

Dipartimento di

Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo

Piano Strategico Triennale

2023 – 2025

Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 22/05/2023



1.	Presentazione del Dipartimento.....	3
1.1	Caratteristiche principali, visione e prospettive	5
1.2	Offerta formativa	6
1.3	Attività di Ricerca	10
1.4	Terza Missione e Trasferimento Tecnologico	20
1.5	Internazionalizzazione	43
1.6	Spazi e Attrezzature.....	47
1.7	Organizzazione	52
2.	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	67
2.1	Analisi di contesto	76
2.2	Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento	80



1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) è nato il 1° novembre 2018 con la fusione dei Dipartimenti di Storia, Culture, Religioni e di Storia dell'Arte e Spettacolo dai quali provengono le attuali 5 sezioni (Storia, Antropologia, Religioni, Storia dell'Arte, Spettacolo). I Settori Scientifico Disciplinari presenti nel Dipartimento si estendono su 5 aree CUN, dalla 10 alla 14.

La fusione, avvenuta nel quadro della ristrutturazione dell'Ateneo, ha dato luogo ad una unità scientifica e didattica ampia e articolata caratterizzata da un elevato livello di interdisciplinarietà che si esprime a tutti i livelli di impegno del Dipartimento, dalla didattica, alla ricerca, alla terza missione, coprendo molteplici ambiti delle discipline umanistiche e sociali: dalla Etnologia all'Antropologia culturale, dallo studio delle Civiltà, delle Lingue e Letterature antiche (Assirologia, Egittologia, Ebraico, Copto, Siriaco, Letteratura cristiana greca e latina), alla Storia dal Medioevo all'Età contemporanea e delle relazioni internazionali, dallo studio delle religioni di interesse etnologico, antiche e orientali alla Storia dell'Ebraismo, del Cristianesimo, dell'Islam; dalla Storia della scrittura e del libro alla Storia dell'arte dall'antichità alla contemporaneità, quindi alla Valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale; da studi e ricerche sulla Sociologia dei processi culturali e comunicativi e sulle Culture della Moda alla Storia della Musica, del Teatro, della Danza, del Cinema, dei Media, nonché allo studio delle scritture e delle produzioni dello Spettacolo. Una simile ampia convergenza si concretizza nella condivisione di tratti comuni sul piano del metodo, a partire dallo studio dei documenti e delle fonti (scritte, visuali, monumentali, materiali, orali e mediatiche, paesistiche), all'applicazione dell'indagine storica, filologica, antropologica e sociologica.

Nel corso del triennio considerato, il Dipartimento ha operato nella direzione di rafforzare e rilanciare la ricchezza disciplinare esistente, integrandola attraverso il rafforzamento delle aree più in sofferenza e avviando la copertura di settori disciplinari precedentemente scoperti, ma fondamentali rispetto agli obiettivi didattici e di ricerca presenti e futuri. Questo processo è stato gestito attraverso politiche di crescita del personale (upgrade e concorsi), attività di scouting e capacità di attrazione dall'estero (7 docenti) e da altri atenei italiani, investimento in progettualità internazionali in grado di promuovere la ricerca e l'incardinamento di ricercatori come nel caso dei Progetti ERC e Marie Skłodowska-Curie Fellowships.



La crescita numerica del personale strutturato del Dipartimento è una testimonianza di questo percorso: dal censimento effettuato per l'ultimo piano strategico (2018-2020) risultavano 99 afferenti, di cui 28 PO, 35 PA, 24 RU, 5 RTDB e 7 RTDA.

Il quadro a dicembre 2022 è il seguente: 28 PO, 46 PA, 22 RTDB, 13 RTDA e 4 RU. Considerati i pensionamenti e il blocco sui concorsi da RTDA introdotto recentemente, il trend è estremamente positivo (da 99 a 113).

Su un piano più generale il Dipartimento SARAS, coerentemente con la missione di Sapienza Università di Roma espressa dal piano strategico di Ateneo 2022-2027, valorizza la ricerca, promuove l'eccellenza, favorisce la didattica interdisciplinare in una prospettiva di internazionalizzazione, attrattività, disseminazione delle conoscenze, dialettica con le realtà del territorio. Il riconoscimento come Dipartimento di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027 certifica la coerenza in termini di obiettivi e risultati, la qualità del lavoro svolto dai docenti e le sinergie rafforzate in senso interdisciplinare tra settori diversi, e consente di rafforzare la visione strategica del Dipartimento anche oltre il periodo oggetto del bando. Si segnala la valutazione altamente lusinghiera ottenuta dal dipartimento SARAS nell'edizione 2023 del Report QS World University Rankings by Subject, che, nell'ambito *Arts & Humanities*, ha collocato le aree scientifico-disciplinari di *History of Art, History, Theology, Divinity & Religious Studies, Anthropology* della Sapienza in posizioni di eccellenza a livello mondiale e al primo posto tra gli Atenei italiani.

Fondamentale per lo sviluppo del Dipartimento e per la sua produzione di valore è il collegamento costante con il territorio e con la società civile, verso i quali, coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo, il Dipartimento stesso sente una responsabilità culturale e sociale fondamentale. Questa proposizione si traduce in un costante dialogo con istituzioni, imprese e cittadini, tanto nell'ambito della ricerca quanto della formazione, orientato a verificare bisogni formativi e non solo, e a fornire strumenti operativi sul piano didattico, della terza e quarta missione. Numerosi sono gli accordi e le convenzioni (102 stipulate nel triennio) con enti e istituzioni del territorio romano, del Lazio e italiano, dai musei ai fondi alle biblioteche, dalle accademie alle scuole, dai centri di ricerca alle associazioni di categoria, fino alle istituzioni rappresentative delle istanze della società civile. Una fitta rete di relazioni che si traducono in collaborazioni per eventi di disseminazione, co-gestione di corsi di formazione, attività di ricerca e di terza missione etc.



1.1 Caratteristiche principali, visione e prospettive

Come evidenziato analiticamente nei paragrafi successivi il Dipartimento ha investito notevolmente sulla didattica, proponendo una offerta formativa triennale (4), magistrale (8), master (6), di scuole di specializzazione (2) e di Dottorato (5) estremamente significativa sia sul piano della qualità (costante revisione dei curricula in accordo con le indicazioni emerse dagli OPIS e dalle consultazioni delle parti sociali; apertura alla internazionalizzazione) che della quantità (livello di attrattività e inclusione studentesca). La fusione tra i due Dipartimenti confluiti in SARAS ha consentito di coprire uno spettro ampio di discipline, dall'ambito storico-artistico, a quello storico-antropologico-religioso, dall'area media e spettacolo a quella della moda, favorendo peraltro una contaminazione reciproca fruttuosa per ciascuno specifico settore.

La molteplicità degli ambiti di ricerca coperti dal Dipartimento riflette, d'altra parte, sia gli interessi specifici dei singoli docenti, costantemente incoraggiati a partecipare a call nazionali e internazionali partecipando a network di studiosi, che la capacità di aggregazione rispetto ad obiettivi comuni e trasversali, come emerge dai progetti di Ateneo ma anche dalla dimensione di ricerca del Dipartimento di eccellenza. Lo stesso sforzo è stato compiuto in relazione alla terza missione, dove un coordinamento strategico ha consentito di raggiungere risultati anche a livello di Ateneo significativi in termini di impatto negli ambiti della *Produzione e gestione di beni artistici e culturali* e del *Public Engagement*.

In generale, il Dipartimento SARAS intende proseguire sulla strada avviata nel triennio considerato intervenendo con strategie mirate, di breve, medio e lungo periodo, a livello di:

- miglioramento della qualità della didattica attraverso politiche di reclutamento mirate, accordi di collaborazione con enti e istituzioni, apertura alla internazionalizzazione, ascolto del territorio e dei bisogni di inclusività della comunità in accordo con gli obiettivi 4, 5 e 10 dell'Agenda 2030;
- incentivazione della ricerca a livello nazionale e internazionale, attraverso la partecipazione a call competitive su temi rilevanti per il Dipartimento e strategici rispetto alle politiche di sviluppo della ricerca a livello di EU;
- capacità di disseminazione dei risultati della ricerca sia in ambito accademico (attraverso l'organizzazione di seminari, workshop, convegni) sia rispetto alle esigenze conoscitive del territorio che in termini di incisività a livello di agenda pubblica;



- promozione di attività di terza e quarta missione, attraverso le quali rafforzare i legami con il territorio e le comunità aprendo l'università al mondo delle imprese, della formazione primaria e secondaria, del volontariato etc.;
- miglioramento e ampliamento delle infrastrutture deputate ad ospitare la didattica e la ricerca (aule, laboratori, spazi destinati allo studio);
- adeguamento del personale amministrativo (in termini quantitativi e di formazione e aggiornamento) a supporto delle numerose attività portate avanti dal Dipartimento, anche in termini di internazionalizzazione.

1.2 Offerta formativa

Come emerge chiaramente dalla tabella, Il Dipartimento SARAS presenta una offerta formativa decisamente articolata con 4 corsi di laurea triennale, 7 lauree magistrali (di cui 1 internazionale) più 1 laurea magistrale doppio titolo italo-francese, 5 master, 2 scuole di specializzazione, 5 corsi di formazione, 4 dottorati e diversi laboratori e percorsi formativi ad hoc come summer school etc. L'offerta Formativa è disponibile al seguente link

<https://saras.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa>

Nel complesso si tratta di un'offerta estremamente ricca che copre con le lauree di base tutti gli ambiti scientifici di riferimento del Dipartimento, dagli studi storici, religiosi e antropologici, alla storia dell'arte, al cinema, media e spettacolo, alla moda e al costume. L'altissimo numero di iscritti che va dai 996 del corso in Storia, Antropologia, Religioni ai 1313 di Teatro, Cinema, Media testimonia una elevata capacità del Dipartimento di rispondere a specifici bisogni formativi esistenti sul territorio non solo romano e laziale, vista la capacità di attrazione anche da altre aree italiane.

La proposta delle lauree magistrali si muove nella direzione di caratterizzare ulteriormente il percorso formativo all'interno delle discipline sopra indicate. Anche in questo caso i numeri premiano un'offerta coerente e mirata, con una media di 100 matricole l'anno e punte di oltre 700 studenti complessivi nel biennio per il caso di Storia dell'arte. Va segnalata la magistrale in lingua inglese, LM-65 in Fashion studies la cui capacità di attrazione di studenti internazionali è molto elevata (più del 70% degli studenti sono stranieri).

Va segnalato che gli iscritti ai corsi triennali del Dipartimento SARAS rappresentano il 32% circa degli iscritti alla Facoltà, mentre nel caso delle magistrali la percentuale sale al 43%.



L'offerta dei Master indica chiaramente la capacità del Dipartimento di rispondere alle sfide conoscitive, di ricerca e professionali dell'area umanistica, proponendo anche percorsi inediti e molto caratterizzanti: diverse sono le proposte per l'area cinema e spettacolo, cui si affianca un percorso dedicato alla moda, al digital heritage e comunicazione, al cerimoniale.

Le scuole di specializzazione rappresentano un elemento di grande valore per il Dipartimento, da sempre impegnato nella tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale. Non va poi sottovalutata la continuità dell'esperienza che rappresentano, in particolare la Scuola di Specializzazione in Beni Storico-artistici della Sapienza Università di Roma, fondata nel 1901, prima in Italia, per iniziativa di Adolfo Venturi.

Per quanto riguarda i corsi di formazione e/o alta formazione l'offerta è più discontinua (come si evince dalla tabella) e alcuni corsi non sono stati rinnovati: va però notato che questi prodotti rappresentano anche un fondamentale spazio di approfondimento e sperimentazione didattica su temi che poi spesso vengono inseriti e strutturati all'interno dell'offerta dei CdS e dei Master.

Un discorso a parte va fatto per le scuole di dottorato, 4 su un'offerta complessiva di facoltà pari a 14. Anche i Dottorati riflettono l'attenzione scientifica del Dipartimento rispetto alle aree tematiche prevalenti e praticano un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista della composizione del collegio docenti che rispetto alla varietà di tesi prodotte e supportate. La vocazione internazionale dei Dottorati è un altro aspetto che caratterizza l'offerta formativa, costantemente in dialogo con le eccellenze sui temi di ricerca specifici.

Nel triennio il Dipartimento ha anche attivato diversi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento) su temi di interesse del Dipartimento da declinare nel dialogo con il territorio e con le istituzioni:

- *Mare nostrum: Letteratura, pluralismo e coesistenza pacifica tra le due sponde del Mediterraneo (Saggiaro, Fischione, Fraioli)*
- *Lab2Go Musei scientifici (Favino)*
- *La sfida della sostenibilità nel settore moda. Tra Upcycling e digitale. (Andò)*
- *Parole che #Disturbano (Andò) Video, saggi, cinema italiano e l'adolescenza femminile (Andò)*

In termini di prospettive future il Dipartimento non prevede l'ampliamento dell'offerta didattica nei cicli triennali e biennali, mirando piuttosto alla stabilizzazione dei corsi di laurea in termini di docenti incardinati, alla crescente qualità dei corsi, al monitoraggio continuo dei curricula e adeguamento



rispetto alle trasformazioni sociali, culturali ed economiche. Il Dipartimento continuerà invece ad investire su corsi di formazione o alta formazione, summer school e winter school anche in collaborazione con istituzioni locali.

Un obiettivo che il Dipartimento si pone è quello di valorizzare la continuità tra i diversi cicli di formazione, con particolare attenzione per l'orientamento al percorso dottorale durante l'ultimo anno della laurea magistrale, coerentemente con l'AdC D.PHD.1.3 relativo agli ambiti AVA 3 per i dottorati di ricerca.

Offerta Formativa a.a. 2022/2023 – Corsi Attivi		Iscritti totali		
Tipologia di corsi	Denominazione	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023
CdL	1 Scienze della Moda e del Costume [1° livello]	1127	1236	1302
	2 Storia, Antropologia, Religioni [1° livello]	912	941	996
	3 Studi Storico-Artistici [1° livello]	1089	1069	1062
	4 Teatro, Cinema, Media [1° livello]	1242	1298	1313
CdLM	1 Culture e Religioni [2° livello]	79	91	96
	2 Discipline Etno-Antropologiche [2° livello]	137	126	110
	3 Editoria e Scrittura [2° livello]	322	351	380
	4 Fashion Studies - Scienze della Moda [2° livello]	295	327	308
	5 Scienze Storiche. Medioevo, Età Moderna, Età Contemporanea [2° livello]	260	258	307
	6 Scritture e Produzioni dello Spettacolo e dei Media (Cinema, Teatro, Danza) [2° livello]	372	442	468
	7 Storia dell'Arte [2° livello]	628	666	705
Dottorati di Ricerca	1 Musica e Spettacolo [Dottorato]	23	25	25



	2	Storia dell'Arte [Dottorato]	51	54	54
	3	Storia dell'Europa [Dottorato]	38	39	26 (cicli in esaurimento)
	4	Storia e Culture dell'Europa [Dottorato]	attivo con altra denominazione	attivo con altra denominazione	12
	5	Storia, Antropologia, Religioni [Dottorato]	33	33	37
	1	Cerimoniale, Galateo ed Eventi Istituzionali [Master 1L]	0	32	40
Master					
	2	Cinema, Serie Tv, Format: Sceneggiatura, Produzione, Marketing [Master 1L]	24	20	26
	3	Digital Heritage. Cultural Communication Through Digital Technologies [Master 2L]	10	non attivo	non attivo
	4	Economia, Organizzazione, Progettazione dello Spettacolo dal Vivo e degli Eventi [Master 1L]	10	11	21
	5	Videoediting e digital storytelling	20	11	10
Corsi di Alta Formazione	1	Museologia e Museografia [Alta Formazione]	33	Cambio denominazione (vd. sotto)	Cambio denominazione e (vd. sotto)
	2	Museologia e Museografia. Comunicare Il Patrimonio Culturale. Museo e Nuove Forme di Narrazione nell'Era Digitale (2000-2022) [Alta Formazione]	/	29	28
Corsi di Formazione	1	Cerimoniale, Protocollo e Galateo Istituzionale [Formazione]	63	31	non attivo
	2	Donne, Diritti, Pari Opportunità tra Passato e Presente [Formazione]	12	8	non attivo
	3	Galatei e Buone Maniere - Percorsi Nel Costume [Formazione]	35	28	non attivo



	4	Pilota di Drone per il Cinema e la Televisione [Formazione]	8	non attivo	non attivo
	5	Sceneggiatura [Formazione]	20	14	16 + bando in corso
	6	Summer School Religions and Peaceful Coexistence [Formazione]	9	non attivo	non attivo
	7	Teorie e Tecniche di Drammaturgia e di Messinscena [Formazione]	non attivo	14	bando in corso
	8	Videomaking [Formazione]	10	7	15 + bando in corso
	9	Instagram Content Creator	non attivo	non attivo	6 + bando in corso
Nuove Proposte di Corsi			a.a. 2023/2024; a.a. 2024-2025		
Tipologia di corsi					

1.3 Attività di Ricerca

- Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD): 99/100
- Punteggi ottenuti nella valutazione finanziamento Dipartimenti di Eccellenza:
 - C1: 5; C2: 5; F1: 5; F2: 5; F3: 5;

Legenda criteri di valutazione (punteggio massimo: 5):

C - COERENZA

C1 = coerenza interna al progetto

C2 = coerenza del progetto con il panorama di riferimento

F - FATTIBILITÀ

F1 = esplicitazione della fattibilità

F2 = contributo del progetto alla conoscenza

F3 = impatto atteso

lista per SSD, SC, Aree CUN

Personale incardinato (al 31.12.2022): 113. Assegnisti: 40; Contratti di ricerca: 50; Dottorandi: 90; Visiting professor (incoming): 9.



Personale per SSD al 31.12.2022

ICAR/18: PO 1; totale: 1

IUS/01: PA 1; totale: 1

L-ANT/05: PA 1; totale 1

L-ANT/07: RTDA 1; totale 1

L-ANT/10: RTDB 1; totale 1

L-ART/01: PO 3; PA 3; RTDA 2; RTDB 1; totale: 9

L-ART/02: PO 3; PA 1; RTDB 1; RU 1; totale: 6

L-ART/03: PO 1; PA 4; RTDA 1; RTDB 1; totale: 7

L-ART/04: PO 1; PA 2; RTDA 1; RTDB 2; RU 1; totale: 7

L-ART/05: PO 2; PA 2; RTDA 2; RTDB 1; totale: 7

L-ART/06: PO 2; PA 2; RTDB 2; totale: 6

L-ART/07: PO 1; totale: 1

L-FIL-LET/06: PO 1; PA 1; totale: 2

L-FIL-LET/08: PA 1; totale: 1

L-FIL-LET/11: PA 1; totale: 1

L-OR/02: PO 1; totale: 1

L-OR/03: PA 1; totale: 1

L-OR/08: PA 1; totale: 1

L-OR/10: RTDB 1; totale: 1

L-OR/17: PA 1; totale: 1

L-OR/21: PO 1; totale: 1

M-DEA/01: PO 3; PA 3; RTDA 1; RTDB 3; totale: 10

M-GGR/01: PO 1; totale: 1

M-STO/01: PO 1; PA 1; RTDB 1; RU 1; totale: 4

M-STO/02: PA 3, RTDA 2; RU 1; totale: 6

M-STO/03: PA 1; totale: 1

M-STO/04: PO 1; PA 7; RTDA 1; RTDB 2; totale: 11

M-STO/05: RTDB 1; totale: 1



M-STO/06: PO 1; PA 1; RTDB 2; totale: 4

M-STO/07: PO 2; PA 1; RTDA 1; RTDB 1; totale: 5

M-STO/09: PO 2; PA 1; totale: 3

SECS-P/12: PA 1; totale: 1

SPS/06: PA 1; totale: 1

SPS/08: PA 3; RTDA 1; RTDB 2; totale: 6

SPS/13: PA 1; totale: 1

Personale per SC al 31.12.2022

08/E2 – RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA: 1

10/B1 – STORIA DELL'ARTE: 29

10/C1 – TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI: 14

10/D4 – FILOLOGIA CLASSICA E TARDOANTICA: 3

10/E1 – FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE: 1

10/F2 – LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA: 1

10/N1 – CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E
DELL'AFRICA: 4

10/N3 – CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE: 2

11/A1 – STORIA MEDIEVALE: 4

11/A2 – STORIA MODERNA: 6

11/A3 – STORIA CONTEMPORANEA: 12

11/A4 – SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO E SCIENZE STORICO RELIGIOSE:
12

11/A5 – SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE: 10

11/B1 – GEOGRAFIA: 1

11/C2 – LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA: 1

12/A1 – DIRITTO PRIVATO: 1

13/C1 – STORIA ECONOMICA: 1

14/B2 – STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETA' E DELLE
ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE: 2



14/C2 – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI: 8

Personale per Aree CUN al 31.12.2022

08-Ingegneria civile e architettura: 1

10-Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche: 54

11-Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche: 46

12-Scienze giuridiche: 1

13-Scienze economiche e statistiche: 1

14-Scienze politiche e sociali: 10

Trend VQR esercizi 2011-2014/2015-2019

Il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo si è costituito il 1° novembre 2018 con la fusione dei Dipartimenti di Storia Culture Religioni e di Storia dell'Arte e Spettacolo. Le valutazioni ottenute dalla VQR 2015-2019 vanno pertanto considerate a cavallo della fusione, che ha comportato il passaggio di alcuni docenti in altri dipartimenti. Il precedente esercizio VQR 2011-2014 si basa pertanto sulla somma delle valutazioni dei singoli dipartimenti di Storia Culture Religioni e di Storia dell'Arte e Spettacolo. Nella valutazione dei prodotti del Dipartimenti/sotto-istituzioni si segnala un miglioramento degli indicatori di qualità della ricerca e la posizione nella graduatoria di area, sia assoluta che nel quartile:

- Nell'esercizio VQR 2011-2014 i due Dipartimenti avevano caratteristiche eterogenee, presentando una diversa classe dimensionale (P e G) e collocandosi in posizioni diverse nella graduatoria per classe dimensionale (114 e 13). Ne deriva che anche il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area sono diversi (0,47 e 0,91).
- Nell'esercizio VQR 2015-2019 il neonato Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo si colloca in una buona posizione nella graduatoria complessiva e nel quartile di riferimento in merito alla qualità della ricerca. Sia l'indicatore relativo al profilo di tutto il personale, sia l'indicatore relativo al profilo del personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera sono buoni.



- I principali esiti del monitoraggio delle attività di ricerca, includendo anche il raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico triennale 2018-2020 e l'aggiornamento 2021, sono positivi.

Ulteriori informazioni sulle attività di ricerca e a queste correlate:

Nel triennio 2020-2022 (al 31.12.2022) risultano dal catalogo IRIS 1.372 pubblicazioni così distribuite:

- Pubblicazioni 2020: articoli 167; libri 29; capitoli di libro 223; atti di convegno 31; tesi dottorale: 1; altro 34; TOTALE: 485
- Pubblicazioni 2021: articoli 168; libri 18; capitoli di libro 195; atti di convegno 32; altro 33; TOTALE: 446
- Pubblicazioni 2022: articoli 160; libri 20; capitoli di libro 195; atti di convegno 27; altro 39; TOTALE: 441

Indici Dipartimentali (al 31.12.2022) da catalogo IRIS

- N. 39 ricercatori attivi (al 31.12.2022)
- N. docenti in possesso dei requisiti ASN (al 31.12.2022). Con riferimento al n. di docenti che, in base al regolamento sulle chiamate, hanno titolo a far parte delle commissioni esaminatrici, il Dipartimento consta di:
 - 26 su 27 Professori di I fascia sono in possesso dei requisiti, in termini di valori-soglia, per far parte delle Commissioni per il conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Soltanto 1 non ha le tre mediane.
 - 41 su 44 Professori di II fascia sono in possesso dei requisiti, in termini di valori-soglia, per partecipare alle procedure per il conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale a professore di I fascia, di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Soltanto 3 non hanno le mediane.

N. di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso (al 31.12.2022) (fonte: Modello AVA3: indicatori a supporto della valutazione)

Il numero dei prodotti di ricerca generati dai dottori di ricerca afferenti ai diversi ambiti dottorale, entro un anno dalla conclusione del percorso, ammonta a 290, così distribuiti:



Dottorato di ricerca in Storia dell'Arte: totale 51 pubblicazioni

- 2020 articoli 3; libri 1; capitoli di libro 8; atti di convegno 3; tesi di dottorato 2; altro 1 (scheda di catalogo); TOTALE: 18
- 2021 articoli 4; libri; capitoli di libro 6; atti di convegno –; tesi di dottorato 10; altro 7 (voce enciclopedia 2; atti di convegno 2, traduzioni di libro 2, recensione 1); TOTALE: 27
- 2022 articoli –; libri 2; capitoli di libro 3; atti di convegno 1; tesi di dottorato –; altro –; TOTALE: 6

Dottorato di ricerca in Storia Antropologia Religioni: totale 104 pubblicazioni

- 2020 articoli 20; libri 2; capitoli di libro 9; atti di convegno 1; tesi di dottorato 14; altro 1 (1 recensione); TOTALE: 47
- 2021 articoli 20; libri 5; capitoli di libro 9; atti di convegno –; tesi di dottorato –; altro 1 (1 recensione); TOTALE: 35
- 2022 articoli 7; libri 4; capitoli di libro 10; atti di convegno –; tesi di dottorato –; altro 1 (1 recensione); TOTALE: 22

Dottorato in Storia dell'Europa: totale 122 pubblicazioni

- 2020 articoli 19; libri 2; capitoli di libro 5; atti di convegno 5; tesi di dottorato 9; altro 7 (1 curatela; 1 pubblicazioni di fonti inedite; 5 recensione; 1 pubblicazione su portale); TOTALE: 47
- 2021 articoli 19; libri 1; capitoli di libro 21; atti di convegno; tesi di dottorato 3; altro 1 (1 recensione); TOTALE: 45
- 2022 articoli 10; libri 2; capitoli di libro 9; atti di convegno 1; tesi di dottorato 4; altro 4 (3 recensione; 1 pubblicazione su portale); TOTALE: 30

Dottorato in Musica e Spettacolo: totale 13 pubblicazioni

- 2020 articoli 1; libri 2; capitoli di libro 2; atti di convegno; tesi di dottorato 2; altro 1 (1 curatela); TOTALE: 8
- 2021 articoli; libri 2; capitoli di libro; atti di convegno; tesi di dottorato 1; altro; TOTALE: 3
- 2022 articoli; libri 2; capitoli di libro; atti di convegno; tesi di dottorato; altro; TOTALE: 2

I principali progetti attivi di ricerca al 31.12.2022 (indicare la data di stipula e dei successivi rinnovi), anche con riferimento a quelli vincitori di finanziamenti nazionali ed internazionali:

Progetti BE-FOR-ERC:

- call 2020 - 1 progetto presentato / nessuno finanziato
- call 2021 - 3 progetti presentati / nessuno finanziato
- call 2022 - 2 progetti presentati / 1 progetto finanziato



Progetti MSCA-IF:

- call 2020 - 17 domande presentate sul Dipartimento con 2 domande vincitrici (altre 2 sono risultate vincitrici del Bando Seal of Excellence 2021)
- call 2021 - 16 domande presentate sul Dipartimento con 4 domande vincitrici
- call 2022 - 13 domande presentate sul Dipartimento con 3 domande vincitrici

Altre azioni Marie Skłodowska-Curie Actions nel triennio 2020-2022:

- è stato presentato 1 progetto nell'ambito delle call ITN/Doctoral Networks (non finanziato)
- è stato presentato 1 progetto nell'ambito delle call RISE/Staff Exchanges (non finanziato).

Progetti finanziati con Bandi di Ateneo nel 2020:

- 7 Progetti Avvio alla ricerca
- 3 finanziamenti per Convegni
- 1 per Winter School
- 1 per Cooperazione Internazionale
- 1 per Medie Attrezzature
- 1 per Grandi Scavi
- 1 per Mostra Fotografica
- 3 Progetti Piccoli
- 8 per Progetti Medi (di cui 2 AR)
- 1 Progetto Grande + AR

Progetti finanziati con Bandi di Ateneo nel 2021:

- 10 Progetti Avvio alla ricerca
- 4 Convegni
- 1 Grandi Scavi
- 7 Progetti Piccoli
- 14 Progetti Medi (di cui 1 con AR)
- 5 Progetti Grandi (di cui 3 con AR)
- 2 SapiExcellence
- 1 PON
- 4 SEED PNRR

Progetti finanziati con Bandi di Ateneo nel 2022:

- 31 Progetti Avvio alla ricerca
- 2 Convegni
- 2 Cooperazione Internazionale
- 1 Grandi Scavi
- 7 Progetti Piccoli
- 7 Progetti Medi
- 4 Progetti Grandi



- 3 SEED PNRR
 - 1 Disabilità
 - 1 Ludopatia
 - 1 Porte Aperte
 - 2 Terza Missione
 - 2 Accordi Internazionali
 - 1 SapiExcellence
- Visiting Researcher
 - 2020: 3 Visiting
 - 2021: –
 - 2022: 1 Visiting
 - 10 adesioni a Progetti di Terza Missione finanziati (nel ruolo di PI o componente)
 - 4 adesioni a Progetti nell'ambito del Programma Horizon 2020
 - 4 proposte finanziate dal Ministero della Cultura

Progetti competitivi nazionali e internazionali non finanziati (o in attesa di esito):

- 31 adesioni a PRIN nel triennio 2020-2022 nel ruolo di PI o Responsabile dell'Unità di Ricerca
- 10 proposte di Progetti di Ateneo presentate ma non finanziate
- 2 adesioni a progetti di Terza Missione in attesa di esito (nel ruolo di PI o componente)
- 1 proposta FIS presentata ma non finanziata
- 3 progetti presentati nell'ambito del programma Horizon 2020 ma non finanziati
- 7 adesioni a progetti del PNRR (come responsabile o componente)

Reclutamento personale di ricerca (consulenti e collaboratori; assegni/ contratti di ricerca):

- **27 Assegni di ricerca attivati nel 2019 e conclusi nel 2020:**
 - 4 su fondi Marie Skłodowska-Curie Actions;
 - 7 su fondi ERC;
 - 9 AR standard e su fondi di Progetti di Ateneo;
 - 5 rinnovi su fondi ERC;
 - 1 rinnovo Digilab;
 - 1 su fondi FARE
- **24 Assegni di ricerca attivati e/o rinnovati nel corso dell'anno solare 2020:**
 - 2 AR + 3 rinnovi (uno dei quali su fondi Epistolario Alcide De Gasperi);
 - 5 su fondi Marie Skłodowska-Curie Actions;
 - 3 su fondi ERC + 6 rinnovi ERC;
 - 1 su fondi Digilab;
 - 2 SapiExcellence;
 - 1 Be-For-ERC



- **29 Assegni di ricerca attivati e/o rinnovati nel corso dell'anno solare 2021:**
 - 13 AR + 2 rinnovi su fondi di progetti di Ateneo;
 - 2 assegni su fondi Marie Skłodowska-Curie Actions;
 - 7 rinnovi su fondi ERC;
 - 1 assegno su Fondazione Ciccarese;
 - 2 Assegni Fellowship
 - 2 AR su fondi Digilab
- **36 Assegni di ricerca attivati e/o rinnovati nel corso dell'anno solare 2022:**
 - 16 AR + 10 rinnovi AR su fondi di progetti di Ateneo;
 - 5 assegni su fondi Marie Skłodowska-Curie Actions;
 - 2 rinnovi su fondi ERC;
 - 1 assegni su fondi SapiExcellence
 - 1 assegno su fondi MirrorLab
 - 1 assegno su Fondazione Ciccarese
- **Borse di studio per attività di ricerca**
 - 6 BS/J su fondi di Progetti di Ateneo nell'anno 2020
 - 18 BS/J su fondi di Progetti di Ateneo nell'anno 2021 per ricerca e summer school
 - 2 BS/J su fondi di Progetti di Ateneo nell'anno 2022
- **Bandi di concorso per incarichi professionali**
 - 25 bandi ICE banditi nell'anno solare 2020
 - 40 bandi ICE banditi nell'anno solare 2021
 - 30 bandi ICE banditi nell'anno solare 2022

Accordi attivi al 31.12.2022

anno 2020

13/07/2020 Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR

anno 2021

14/12/21 Fondazione cultura e arte

13/12/21 Gallerie degli Uffizi

23/11/21 Comitato italiano per l'Unicef onlus

03/11/21 Dipartimento di Scienze della Formazione

03/11/21 AS&P ADVISOR SRL Antonella Scotese

29/10/21 Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio - Ufficio Orientamento e Placement - Settore Tirocini

23/09/21 MENS NOVA SRL Ro.me

23/09/21 Museo Archeologico di Napoli

16/07/21 Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza"

07/07/21 Accademia degli studi albanesi InstArk

23/06/21 Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari Dipartimento di Filosofia e beni culturali



18/05/21	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI CULTURE, DIRITTI E RELIGIONI
FIDR	
13/05/21	CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche; Manager Didattico - Facoltà Lettere e Filosofia
16/04/21	Ministero della cultura - Direzione generale musei
31/03/21	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale Musei
10/03/21	Italia nostra - onlus
12/02/21	Istituto Centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario
03/02/21	Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo

anno 2022

10/11/22	Archivio Centrale dello Stato
27/10/22	La Biblioteca Universitaria Alessandrina BUA
27/10/22	Archivio Centrale dello Stato
25/10/22	Fondo per l'ambiente italiano - FAI
18/10/22	Associazione Teatro di Roma
10/10/22	ITEC ITEC
25/08/22	Unione induista italiana
02/08/22	Nicola Pastina dott.
02/08/22	Biblioteca universitaria Alessandrina
28/07/22	Manteco spa Mantellassi
28/07/22	Federpreziosi Federazione Nazionale delle imprese Orafe
28/07/22	ITEC ITEC
28/07/22	École française de Rome
29/06/22	Associazione italiana di storia orale AISO
29/06/22	Accademia nazionale d'arte drammatica "Silvio D'Amico"
15/06/22	Associazione culturale AREA06
15/06/22	Associazione Nazionale Famiglie Italiane Martiri
15/06/22	École française de Rome
06/06/22	Chiari Mario
13/05/22	Italia nostra - onlus
13/05/22	Museo universitario dell'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara
29/04/22	Associazione Renovatio
14/04/22	Dipartimento di Diritto, Economia e culture DIDEC
14/04/22	Fondazione Migrantes
12/04/22	TAMERICI SRL START UP
11/04/22	Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti-Pescara - Museo
31/03/22	Fondazione mondo digitale
31/03/22	Società sportiva Play time
31/03/22	Universidade do Estado do Rio de Janeiro - Maracanà
30/03/22	BALLETTO DI ROMA cnb scarl



03/03/22	Associazione Teatro di Roma
03/03/22	Centro Internazionale Crocevia Onlus
03/03/22	Consortium GARR
03/03/22	Associazione Internazionale Ernesto de Martino
02/03/22	Associazione Enrico Berlinguer
21/02/22	BALLETTO DI ROMA cnb scarl
09/02/22	AB Dance Research
27/01/22	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - Segreteria generale
21/01/22	Gallerie degli Uffizi

- progetti PNRR (anche nell'ambito delle attività del dottorato):
 - 4 borse PNRR (= 1 Dottorato in in Storia dell'Arte; 1 Dottorato in Musica e Cinema; 1 Dottorato in Storia e Culture dell'Europa, 1 Dottorato Storia Antropologia Religioni)
 - 2 borse PON nell'ambito del programma finanziate con risorse FSE REACT-EU nel 2021 (1.11.2021–31.10.24) (Dottorato SAR)
- attività informative per la promozione di bandi internazionali (nel triennio 2020-2022):
 - ciclo di incontri per la scrittura di progetti nell'ambito delle Marie Skłodowska-Curie Actions in collaborazione con l'Ufficio per l'Internazionalizzazione della Sapienza rivolto ai neo-dottori nell'ambito delle humanities
 - giornate informative sul ruolo di Valutatore nell'ambito di Marie Skłodowska-Curie Actions e ERC rivolto ai docenti del Dipartimento

1.4 Terza Missione e Trasferimento Tecnologico

Nel corso degli ultimi tre anni, il Dipartimento ha avviato un lavoro sistematico di potenziamento e valorizzazione delle attività di Terza Missione, adottando strategie e strumenti organizzativi coerenti con il piano strategico di Ateneo. A partire dal 2021, si è proceduto innanzitutto definendo un modello organizzativo che ha portato alla individuazione di un referente e alla nomina di una commissione, composta da rappresentanti delle varie sezioni disciplinari del Dipartimento, quindi ad un censimento delle attività e iniziative riconducibili alla Terza Missione. Considerata la necessità di sistematizzare la progettualità di Terza Missione e di diffondere una maggiore consapevolezza dei possibili obiettivi, nonché dei più idonei processi di misurazione dei risultati in termini di impatto e di miglioramento socio-economico-culturale, sono state avviate iniziative di informazione e aggiornamento del personale docente (diffusione di materiali informativi, buone pratiche, modelli di progettazione). È stato inoltre intrapreso un processo di informazione interna ed esterna, attraverso il sito di Dipartimento e con canali dedicati che hanno permesso di accrescere la visibilità delle iniziative e la loro condivisione.

In coerenza con le aree di competenza che maggiormente caratterizzano la didattica e la ricerca di SARAS, le azioni di Terza Missione si sono concentrate principalmente nei seguenti settori:

- a) Produzione e gestione di beni artistici e culturali;
- b) Formazione permanente e didattica aperta;
- c) Attività di Public Engagement;
- d) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione;



e) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Accanto alle iniziative individuali o saltuarie (ovvero non inserite all'interno di percorsi progettuali articolati in obiettivi e strategie, con strumenti di valutazione stabiliti a monte), che non si ritiene opportuno contemplare nella presente relazione, si è cercato di concentrare gli sforzi intorno a nuclei tematici e progettuali coerenti, tali da consentire rilevazioni quantitative e qualitative, nonché l'adozione di approcci collaborativi che potessero facilitare la condivisione di obiettivi e l'intensificazione/potenziamento delle reti di partenariato con il territorio. Questa modalità ha condotto all'effettiva costituzione di un gruppo di lavoro interno al Dipartimento capace di irradiare pratiche progettuali ispirate a criteri di azione interdisciplinare, producendo risultati significativi anche in termini di impatto interno (collaborazione tra sezioni disciplinari; aumento dei tirocini in co-tutoraggio; riconfigurazione di alcuni aspetti dell'offerta formativa; condivisione dei contatti, delle convenzioni e dei rapporti con il terzo settore).

Rispetto alla condizione di partenza, la rilevazione attuale consente di registrare un decisivo salto in avanti delle modalità di lavoro, degli strumenti e degli accordi a disposizione, nonché del livello di motivazione e consapevolezza del personale e degli studenti rispetto agli obiettivi della Terza Missione. Il Dipartimento ha saputo senza alcun dubbio valorizzare una spiccata vocazione di apertura verso il territorio e il contesto sociale di riferimento, che le stesse aree disciplinari perseguono nell'impegno didattico e di ricerca rivolto alla valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, nel dialogo con le comunità di migranti e con le minoranze, nella trasmissione di consapevolezza storica e di responsabilità civica.

Il Dipartimento ha partecipato al bando di Ateneo Terza Missione ottenendo due finanziamenti nel 2021 (entrambi pari a 20.000 euro) e un finanziamento nel 2022, cui si aggiunge un avvio terza missione nel 2022.

Si riporta qui di seguito un riepilogo schematico delle principali attività dipartimentali (svolte cioè attraverso convenzioni, progetti specifici, collaborazioni esterne formalizzate, partenariati) nel triennio 2019-2022:

Numero progetti finanziati con Bandi di Ateneo Terza Missione (2019-2022): 8

Numero di progetti condotti senza finanziamento: 8

Numero di convenzioni attivate: 26

Numero complessivo di persone coinvolte, esterne a Sapienza: 6150

* **Descrizione ambiti**

- a) Produzione e gestione di beni artistici e culturali;
- b) Formazione permanente e didattica aperta;
- c) Attività di Public Engagement;
- d) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione
- e) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

** **Aree disciplinari**

- o **St.A.**Storia dell'arte
- o **SR** Studi Religiosi
- o **A** Antropologia



- o S Storia
- o C/S Cinema/Spettacolo

L'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA E IL QUARTIERE SAN LORENZO
TRA STORIA ORALE E MEMORIA VISIVA

Ambito*	a); b); c)
Strutture Sapienza coinvolte	Museo Laboratorio di Arte Contemporanea
Aree disciplinari coinvolte	ST.A., S, C/S
Finanz. Sapienza (sì/no)	Sì, Bando Terza Missione 2020
Eventuali convenzioni	Convenzione con ICCD per Scenedaunpatrimonio Patrocinio Municipio II
Luogo di svolgimento	MLAC – ISFCI Istituto Superiore Fotografia e Comunicazione Integrata – Istituto Comprensiva Via Tiburtina Antica, 25
Beneficiari interni	Studenti e docenti Sapienza
Beneficiari esterni	Studenti ISFCI – Allievi scuola primaria e secondaria inferiore IC Via Tiburtina – cittadini di San Lorenzo – pubblico generico in visita alla mostra del MLAC – pubblico virtuale in visita al portale “Sapienza e San Lorenzo” sul sito del MLAC
Impatto	Valorizzazione del patrimonio, sviluppo competenze di cittadinanza, miglioramento dello stato di benessere del senso di fiducia di alcune minoranze e categorie svantaggiate, miglioramento dei livelli di inclusione, moltiplicazione degli spazi di dialogo



Indicatori impatto	<p>Numero di docenti e operatori coinvolti: 23</p> <p>Numero di studenti Sapienza attivamente coinvolti: 20</p> <p>Numero di studenti ISFCI attivamente coinvolti: 20</p> <p>Numero di studenti ICS Tiburtina Antica, 25: 50</p> <p>Numero di associazioni coinvolte: 2. Centro Anziani San Lorenzo; Salad (https://sanlorenzoartdistrict.it/)</p> <p>Numero di soggetti/enti esterni: 4 (ISFCI; Municipio II, ICS Via Tiburtina, 25; ICCD)</p> <p>Eventi pubblici: 12 (2 incontri on line, due eventi al MLAC, 4 visite guidate-laboratorio al MLAC per le scuole, 4 laboratori degli studenti Sapienza e dei fotografi nell'ICS Via Tiburtina Antica 25</p> <p><i>Visitatori mostra MLAC: 350</i></p> <p>Partecipanti incontri virtuali (17 e 24 febbraio 2021): 120</p> <p>Partecipanti incontro 16-12-2021: 30</p> <p>Presenza del progetto su altri siti: 1</p> <p>https://scenedaunpatrimonio.beniculturali.it/themes/album-san-lorenzo</p> <p>Campagna Instagram e Facebook</p>
Periodo svolgimento	Gennaio-dicembre 2021
Sito web	<p>http://www.museolaboratorioartecontemporanea.it/sapienza-e-san-lorenzo/</p> <p>Canale youtube: https://www.youtube.com/watch?v=jXU5XBSOMQ</p>

Paesaggi di confine. Modelli di narrazione partecipata	
Ambito*	b); c); d); e)
Strutture Sapienza coinvolte	MLAC
Aree disciplinari coinvolte	St.A.; SR; A; S; C/S



Finanz. Sapienza (sì/no)	Sì – 20.000 euro
Luogo di svolgimento	Scuole, Sapienza, Musei della città di Roma, Sedi Associazioni Terzo Settore
Beneficiari interni	Studenti Sapienza, docenti e ricercatori Sapienza
Beneficiari esterni	Docenti scuole, educatori museali, operatori terzo settore, studenti scuole superiori, cittadinanza
Impatto	<p>Diffusione di valori civici e democratici, sviluppo competenze di cittadinanza attiva</p> <p>Miglioramento del contesto di riferimento, in termini di inclusione e di disponibilità all'ascolto verso la diversità</p> <p>Valorizzazione del patrimonio culturale cittadini</p> <p>Miglioramento delle modalità di lavoro collaborativo tra studenti e all'interno del Dipartimento</p> <p>Sviluppo di nuove modalità didattiche rivolte al patrimonio culturale, a livello di scuola secondaria superiore</p> <p>Sviluppo della collaborazione tra scuole e musei nel contesto di riferimento</p>



Indicatori impatto	<p>1 - Numero di partecipanti agli eventi pubblici (seminari, scuole del paesaggio e convegno conclusivo) = 1350</p> <p>2 - Numero di scuole che accolgono il tema del “paesaggio di confine” nel proprio Piano dell’Offerta Formativa (PTOF) = 7</p> <p>3 - Numero di insegnanti partecipanti agli incontri di formazione/aggiornamento professionale = 180</p> <p>4 - Numero di insegnanti che accolgono il tema del “paesaggio di confine” nella propria programmazione didattica = 30</p> <p>5 - Numero di visitatori degli eventi espositivi organizzati nel contesto del progetto = N.P.</p> <p>6 - Numero di soggetti/enti esterni (associazioni, luoghi della cultura), oltre ai soggetti partner, coinvolti nello svolgimento del progetto = 13</p> <p>7 - Numero di tirocini-studenti Sapienza attivati presso soggetti terzi sui temi relativi al progetto = 56</p> <p>8 - Numero di studenti partecipanti agli eventi di informazione e formazione del progetto = 200</p> <p>9 - Numero di visite/incontri organizzati con le scuole aderenti al progetto = 10</p> <p>10- Numero di testimonianze dirette (interviste, racconti, fotografie, materiali forniti dai cittadini) raccolte nel processo di documentazione del progetto =</p> <p>11 -Numero di feedback positivi raccolti a seguito della somministrazione di questionari = 90%</p> <p>12 -Numero di contatti registrati sulle piattaforme social del progetto = 500</p> <p>13 -Numero di corsi universitari (LT e LM) che includeranno nella loro programmazione temi inerenti al progetto = 5</p>
Periodo svolgimento	2022-2023
Sito web	<p>https://saras.uniroma1.it/territorio-e-terza-missione</p> <p>https://paesaggidiconfine.wordpress.com/about/</p>

Secret Baroque. Miniserie di prodotti audiovisivi di taglio storico-documentaristico, con finalità didattico-divulgative

Ambito*

a)



Strutture Sapienza coinvolte	Dipartimento di Filosofia; Sapienza CREA - Nuovo Teatro Ateneo; Polo museale Sapienza
Aree disciplinari coinvolte	St.A.(Storia dell'arte); S (Storia); CS (Cinema e Spettacolo)
Finanz. Sapienza (sì/no)	Sì (euro 20.000)
Eventuali convenzioni	Convenzione Sapienza (Archivio di Stato di Roma) e con l'Associazione Renovatio di Genova
Luogo di svolgimento	Palazzi e residenze storiche, chiese, giardini, biblioteche, connessi a Roma e al Lazio in età barocca
Beneficiari interni	Studenti Sapienza; Biblioteca Universitaria Alessandrina
Beneficiari esterni	Scuole medie superiori di Roma e Lazio; Biblioteca Angelica; Centro Studi Americani; Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio; Museo Nazionale degli Strumenti Musicali; Galleria Spada; Comune di Poli; Holding Immobiliare Pallavicini S.p.A.; Biblioteca Lancisiana
Indicatori impatto	1 - Numero di istituti scolastici coinvolti = 8 2 - Numero di operatori e funzionari museali coinvolti = 10 3 - Numero di associazioni coinvolte = 3 4 - Numero di soggetti/enti esterni (associazioni, luoghi della cultura), oltre ai soggetti partner, coinvolti nello svolgimento del progetto = 25 5 - Numero di Atenei coinvolti = 3 6 - Numero di visualizzazioni complessive dei prodotti audiovisivi realizzati = 6.000
Impatto	Creazione di contenuti rivolti al patrimonio culturale meno conosciuto; Diffusione di senso di appartenenza presso i cittadini; Valorizzazione del patrimonio culturale in chiave di sostenibilità; Miglioramento delle modalità di lavoro collaborativo del Dipartimento Sviluppo di nuove modalità didattiche rivolte al patrimonio culturale, a livello di scuola secondaria superiore
Periodo svolgimento	2022 - 2024



Sito web	https://saras.uniroma1.it/territorio-e-terza-missione
-----------------	---

<i>Romarcord. Ricerche di storia sociale del cinema a Roma</i>	
Ambito*	a)
Strutture Sapienza coinvolte	Dipartimento SARAS
Aree disciplinari coinvolte	C/S
Finanz. Sapienza (sì/no)	Sì
Eventuali convenzioni	Archivio Centrale dello Stato
Luogo di svolgimento	Sapienza Università di Roma, Vetriere Sciarra
Beneficiari interni	Studenti
Beneficiari esterni	
Indicatori impatto	Numero di studenti partecipanti: 40 Numero di ricercatori, dottorandi e docenti coinvolti: 6 Numero di enti esterni coinvolti: 1 Numero di incontri organizzati: 25 Numero di ore complessive: 50
Periodo svolgimento	Gennaio-Giugno 2023
Sito web	www.romarcordsapienza.com

GRUPPO UNIVERSITARIO TEATRALE (GUT) SAPIENZA anni 2020 e 2021

**Progetto MIC – Fondo Unico per lo Spettacolo
Teatro: azioni trasversali - promozione teatro ricambio generazionale**



Ambito*	a); b); c)
Strutture Sapienza coinvolte	Dipartimento Saras
Aree disciplinari coinvolte	Cinema/Spettacolo
Finanz. Sapienza (sì/no)	no
Eventuali convenzioni	Accademia Silvio d'Amico; Fondazione Romaeuropa
Luogo di svolgimento	Sapienza Università di Roma, Teatro Tor Bella Monaca, Carrozzerie_n.o.t, Teatro Vascello, Parco dei Castelli Romani (Villa Falconieri di Frascati, sede dell'Accademia Vivarium Novum),
Beneficiari interni	800
Beneficiari esterni	550
Indicatori impatto	<p>1 – Numero e tipologia di persone coinvolte: giovani under 35 per un totale di 1350 partecipanti</p> <p>2 – Numero di operatori e funzionari museali coinvolti: 90</p> <p>3 - Numero di associazioni coinvolte: 10</p> <p>4 - Numero di soggetti/enti esterni (associazioni, luoghi della cultura), oltre ai soggetti partner, coinvolti nello svolgimento del progetto: 10</p> <p>5 - Numero attività organizzate: oltre 40 tra laboratori e seminari</p> <p>6 – Risorse finanziarie: MIC, finanziamento FUS 2020-2021: 73.000 euro Cofinanziamento “in kind” Sapienza: 53.000 euro</p>
Periodo svolgimento	
Sito web	https://www.facebook.com/GUTSapienza



Altri Progetti

MUSEI IN BLU. Modelli inclusivi di visita per persone con disturbo dello spettro autistico	
Ambito*	b); c); d); e)
Strutture Sapienza coinvolte	Nessuna
Aree disciplinari coinvolte	St. A.
Finanz. Sapienza (sì/no)	No / Convenzione Dipartimento/Soprintendenza Capitolina
Luogo di svolgimento	Musei della città di Roma (Soprintendenza Capitolina), Sedi Associazioni Terzo Settore
Beneficiari interni	Studenti Sapienza
Beneficiari esterni	Docenti scuole, educatori museali, operatori terzo settore, persone con disturbo dello spettro autistico, famiglie
Impatto	Miglioramento del livello di inclusività dei musei, sviluppo competenze del personale museale, miglioramento del livello di fiducia tra cittadini interessati e istituzioni museali
Indicatori impatto	1 - Numero di partecipanti alle visite (persone con disturbo dello spettro autistico e caregivers) 25 2 – Numero di operatori e funzionari museali coinvolti nel percorso formativo sulla organizzazione di visite inclusive 20 3 - Numero di associazioni coinvolte 3 4 - Numero di soggetti/enti esterni (associazioni, luoghi della cultura), oltre ai soggetti partner, coinvolti nello svolgimento del progetto 1 5 - Numero di visite/incontri organizzati: 5 6 -Numero di feedback positivi raccolti a seguito della somministrazione di questionari 25



Periodo svolgimento	2020-2022
Sito web	https://saras.uniroma1.it/territorio-e-terza-missione

LABORATORIO DI MISTICA	
Ambito*	a)
Strutture Sapienza coinvolte	Dipartimento SARAS
Aree disciplinari coinvolte	<ul style="list-style-type: none">• SR Studi Religiosi
Finanz. Sapienza (sì/no)	Sì: finanziato da alcuni Progetti di ricerca di Ateneo
Eventuali convenzioni	No
Luogo di svolgimento	SEMINARI SVOLTI IN PRESENZA E ONLINE
Beneficiari interni	Docenti e studenti Sapienza
Beneficiari esterni	Pubblico interessato, docenti scuole medie superiori, studenti tirocinanti
Indicatori impatto	Numero degli incontri organizzati = 20 Numero dei partecipanti = 200
Periodo svolgimento	2021-2023
Sito web	https://saras.uniroma1.it/territorio-e-terza-missione



LABORATORIO ERASMO	
Ambito*	a)
Strutture Sapienza coinvolte	Dipartimento SARAS
Aree disciplinari coinvolte	<ul style="list-style-type: none">● SR Studi Religiosi● S Storia
Finanz. Sapienza (sì/no)	Sì: finanziato da vari Progetti di ricerca di Ateneo
Eventuali convenzioni	Sì: con IISF (Istituto Italiano per gli studi filosofici di Napoli) e Accademia Vivarium Novum
Luogo di svolgimento	SEMINARI SVOLTI IN PRESENZA E ONLINE
Beneficiari interni	Docenti e studenti Sapienza
Beneficiari esterni	Pubblico interessato, docenti scuole medie superiori, studenti tirocinanti
Impatto	Diffusione senso di appartenenza verso l'identità europea, in una chiave di ecumenismo e di apertura alle altre culture; sviluppo del pensiero critico e dei valori di cittadinanza
Indicatori impatto	Numero incontri organizzati = 30 Numero partecipanti = 600 Enti esterni coinvolti: 2
Periodo svolgimento	2018-2023
Sito web	https://saras.uniroma1.it/territorio-e-terza-missione https://web.uniroma1.it/laboratorioerasmo/home



Discorsi della Crisi	
Ambito*	a) Formazione permanente e didattica aperta;
Strutture Sapienza coinvolte	Dipartimento SARAS
Aree disciplinari coinvolte	<ul style="list-style-type: none">● SR Studi Religiosi● St.A.Storia dell'arte● SR Studi Religiosi● A Antropologia● S Storia● C/S Cinema/Spettacolo
Finanz. Sapienza (sì/no)	No
Eventuali convenzioni	No
Luogo di svolgimento	Online
Beneficiari interni	Docenti e Studenti Sapienza
Beneficiari esterni	Pubblico interessato, docenti scuole medie superiori, studenti tirocinanti
Impatto	Diffusione di valori di consapevolezza civica, sviluppo del pensiero critico, inclusione, rispetto della diversità, generare consapevolezza rispetto ai sistemi di informazione, incentivare il senso di comunità e di solidarietà di fronte alla crisi pandemica
Indicatori impatto	Numero incontri organizzati = 25 Numero partecipanti = 1000 Impatto interdisciplinare (ambiti coinvolti, esperienze)



Periodo svolgimento	Maggio-Luglio 2020
Sito web	https://saras.uniroma1.it/territorio-e-terza-missione https://saras.uniroma1.it/archivionotizie/discorsi-della-crisi-incontri-stato-d-eccezione

Convenzione per ricerca-azione <i>Esquilino chiama Roma</i>	
Ambito*	a); c); d)
Strutture Sapienza coinvolte	Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS); Dip. di Architettura; Dip. Architettura e Progetto; Dip. di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura
Aree disciplinari coinvolte	St. A.(Storia dell'arte); SR (Studi Religiosi); A (Antropologia); S (Storia)
Finanz. Sapienza (sì/no)	no (finanziamento da parte dell'ente proponente, v. sotto)
Eventuali convenzioni	Partner sottoscrittori della convenzione: Associazione di promozione sociale Piazza Vittorio APS (ente proponente); Municipio I; Urban@it – Centro nazionale di studi per le politiche urbane; Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma; Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali; Museo Nazionale Romano; Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia
Luogo di svolgimento	Rione Esquilino di Roma e aree limitrofe
Beneficiari interni	Studenti (anche tirocinanti) e dottorandi Sapienza



Beneficiari esterni	Comitati di cittadini e associazioni del Terzo Settore del rione Esquilino
Impatto	Aumentare i livelli di inclusione in un quartiere ad alta presenza multi-etnica, sviluppare valori di cittadinanza, rispetto della diversità, incentivare il dialogo tra comunità di diversa vocazione culturale e religiosa, valorizzare il patrimonio culturale e promuovere senso di appartenenza.
Indicatori impatto	1 - Numero di Dipartimenti Sapienza coinvolti = 4 2 - Numero di studiosi coinvolti = 18 3 - Numero di istituzioni coinvolte = 5 4 - Numero di iniziative svolte = 8 5 - Numero di riunioni/meeting/convegni/workshop organizzati = 18 6 - Numero di patrocinii ottenuti = 3 7 - Numero di Paesi coinvolti = 15
Periodo svolgimento	a partire dal giugno 2018, con scadenza giugno 2023, in procinto di rinnovo
Sito web	https://saras.uniroma1.it/territorio-e-terza-missione

Summer/Winter School *Religions and Peaceful Coexistence*

Ambito*	d)
Strutture Sapienza coinvolte	Dipartimento SARAS



Aree disciplinari coinvolte	SR, A
Finanz. Sapienza (sì/no)	Sì (5.000 euro per ciascuna edizione)
Eventuali convenzioni	No
Luogo di svolgimento	Dipartimento SARAS, luoghi di culto, siti archeologici, musei, associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, territorio romano
Beneficiari interni	studenti universitari, rifugiati politici
Beneficiari esterni	studenti e docenti della scuola secondaria superiore, comunità religiose
Impatto	diffondere senso di consapevolezza sui temi della sostenibilità sociale, promuovere valori di pace, inclusione, cittadinanza attiva
Indicatori impatto	60 studenti internazionali coinvolti 72 ore di lezione frontale 54 ore di attività seminariali e laboratoriali in aula 36 ore di laboratori/visite sul territorio cittadino 4 comunità religiose coinvolte (ebrei, evangelici, musulmani, induisti) 5 luoghi di culto visitati (Sinagoga, Moschea di Centocelle, Moschea di Tor Pignattara, Tempio induista di Tor Pignattara, Chiesa battista di Centocelle) 1 Fondazione internazionale coinvolta (King Hamad Global Center for peaceful coexistence) 1 organizzazione di volontariato per migranti e rifugiati coinvolta (Casa Scalabrini) 60 relazioni finali degli studenti
Periodo svolgimento	2019-2021, 3 edizioni di una settimana ciascuna



Sito web	https://saras.uniroma1.it/territorio-e-terza-missione
-----------------	---

<i>Le vie del dialogo interreligioso</i>	
Ambito*	b); d)
Strutture Sapienza coinvolte	Dipartimento SARAS
Aree disciplinari coinvolte	SR
Finanz. Sapienza (sì/no)	No
Eventuali convenzioni	No
Luogo di svolgimento	Dipartimento SARAS
Beneficiari interni	studenti, docenti
Beneficiari esterni	comunità religiose, società civile
Indicatori impatto	150 studenti coinvolti 31 associazioni culturali e comunità religiose coinvolte (baha'i, buddisti, cattolici, ebrei, evangelici, musulmani, ortodossi ecc). Lista completa delle realtà coinvolte al link: https://saras.uniroma1.it/archivionotizie/ciclo-di-conferenze-le-vie-del-dialogo-interreligioso 1 fondazione coinvolta (Fondazione Roma Sapienza) 1 centro studi coinvolto (Centro Studi e Rivista Confronti) 31 incontri organizzati 60 relazioni/feedback da studenti



Impatto	Approfondire la conoscenza delle numerose realtà religiose esistenti oggi in Italia: a) dando alle comunità la possibilità di interagire in modo critico con gli studenti della Sapienza, e b) fornendo agli studenti la possibilità di impegnarsi in un dialogo diretto con le persone che sperimentano la religione nella loro vita quotidiana. I temi esplorati dai relatori principalmente sono stati: il pluralismo religioso, la libertà religiosa, l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e la convivenza pacifica.
Periodo svolgimento	2019-2022
Sito web	https://saras.uniroma1.it/territorio-e-terza-missione

Memoria a più voci	
Ambito*	b); d)
Strutture coinvolte	Sapienza Dipartimento Saras
Aree disciplinari coinvolte	SR, S
Finanz. Sapienza (sì/no)	No
Eventuali convenzioni	No
Luogo di svolgimento	Dipartimento Saras, Trieste, Giardini "Nicola Calipari" (Roma)
Beneficiari interni	studenti, docenti
Beneficiari esterni	comunità ebraiche e romanès, giornalisti, società civile



Indicatori impatto	<ul style="list-style-type: none">- 50 studenti universitari coinvolti- 30 studenti liceali coinvolti- 15 docenti coinvolti ((Sapienza Università di Roma, Università Cattolica di Milano, Università di Firenze, Università di Verona)- 10 artisti e musicisti coinvolti in tutta Italia (Firenze, Trieste, Milano, Roma)- 20 membri delle comunità ebraiche coinvolti a Roma, Torino, Firenze, Siena e Trieste- 10 membri delle comunità romani coinvolte a Roma, Chieti e Trieste- 20 membri della società civile (tra cui i comitati di quartiere Esquilino vivo, Piazza Vittorio Partecipata, Abitanti Via Giolitti)- 3 associazioni coinvolte (UCRI-Unione delle Comunità Romanès in Italia, UGEI-Unione Giovani Ebrei d'Italia, Associazione Arte in Memoria)- 2 fondazioni coinvolte (Fondazione CDEC-Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea e Fondazione KKL-Keren Kayemeth LeIsrael Italia ETS)- 1 Centro di Ricerca coinvolto (Centro di Ricerche Etnografiche e Antropologia applicata "Francesca Cappelletto" CREAA di Verona)- Due istituzioni coinvolte (UNAR-Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali e Roma Capitale Assessorato Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti)- 10 relazioni/feedback di studenti
Impatto	<p>Percorso formativo e di sensibilizzazione sui pluralismi d'Europa, sulla cultura, la storia e le tradizioni della popolazione romani, sul valore della Memoria, sull'antisemitismo, sull'antiziganismo e sulle strategie educative contro i discorsi d'odio.</p> <p>Inclusione, cittadinanza attiva, accoglienza, cultura di pace e rispetto</p>



Periodo svolgimento	marzo 2022-marzo 2023
Sito web	https://saras.uniroma1.it/territorio-e-terza-missione

Religioni, Dialogo, Sostenibilità	
Ambito*	b); d); e)
Strutture Sapienza coinvolte	Dipartimento SARAS
Aree disciplinari coinvolte	SR
Finanz. Sapienza (sì/no)	No
Eventuali convenzioni	No
Luogo di svolgimento	Dipartimento SARAS
Beneficiari interni	studenti, docenti
Beneficiari esterni	comunità religiose, società civile
Indicatori impatto	30 studenti coinvolti 7 associazioni culturali e comunità religiose coinvolte (baha'i, buddisti, cattolici, ebrei, evangelici, induisti) 1 fondazione coinvolta (Fondazione KKL- Keren Kayemeth LeIsrael Italia ETS) 7 incontri organizzati 15 relazioni/feedback da studenti



Impatto	<p>Inclusione, conoscenza tra comunità religiose, cultura del rispetto e della pace, diffusione di una maggiore sensibilità verso i valori di pace e di sostenibilità ambientale e sociale</p> <p>Costruzione di una società più giusta, in coerenza con gli obiettivi cardine dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite</p>
Periodo svolgimento	2022 -2023
Sito web	https://saras.uniroma1.it/territorio-e-terza-missione

Attività di Terza Missione legate al progetto “Per un teatro necessario”

Ambito*	c)
Strutture Sapienza coinvolte	Dipartimento SARAS; Rivista di critica teatrale online della Sapienza «Le Nottole di Minerva»
Aree disciplinari coinvolte	C/S (Spettacolo)
Finanz. Sapienza (sì/no)	No
Altro finanziamento	<ul style="list-style-type: none">- PRIN Per-formare il sociale; Alta Mane Italia- Regione Lazio - L.R. 15/2014 – Reg. 5 agosto 2019 n. 16 e s.m.i. – Par. 7, Progetti in collaborazione con istituzioni scolastiche, Annualità 2020- Regione Lazio; MiC Extra FUS



Descrizione	<ul style="list-style-type: none">- Laboratorio di teatro integrato rivolto a migranti e studenti universitari della Sapienza, ma anche volontari, tirocinanti, pensionati ecc. (condotto dal regista Antonio Viganò, concluso con spettacolo pubblico dal titolo <i>La Maison de Dieu</i> presso lo Spazio Rossellini).- Realizzazione di incontri e dimostrazioni di lavoro con artisti, direttori artistici, giornalisti, critici, esperti e personalità del mondo teatrale.- Realizzazione di conferenze-spettacolo, rivolte a scuole superiori di II grado- Percorso di residenze didattiche rivolto a giovani compagnie che intendono realizzare progetti autonomi di messinscena presso il CREA - Nuovo Teatro Ateneo
Eventuali convenzioni	<ul style="list-style-type: none">- Asinitas Onlus (Roma); Teatro La Ribalta (Bolzano); Spazio Rossellini, ATCL Lazio (Roma)- Fort Apache Cinema Teatro; Balletto Civile; Compagnia Sosta Palmizi- Compagnia Berardi/Casolari- Illoco Teatro;- ICRA Project;- TeatroBasilica/Gruppo della Creta;-Cranpi;-Ass. Figli d'Arte Cuticchio;-Compagnia Girovago & Rondella;-Centro Residenze Multidisciplinare PERIFERIE ARTISTICHE - Settimo Cielo di Arsoli;-Teatro "Casa delle Guarattelle"/Bruno Leone;-Teatro Libero di Palermo;-Teatro Verde
Luoghi di svolgimento	<ul style="list-style-type: none">- Asinitas, Via Policastro 45, Roma;- Spazio Rossellini, Via della Vasca Navale 58, Roma.- Scuole superiori di II grado (Roma, Latina, Viterbo)- Ex Vetriere Sciarra, Via dei Volsci 122, Roma;- Edificio Marco Polo, Via dello Scalo S. Lorenzo 82-88, Roma;- Nuovo Teatro Ateneo, Piazzale Aldo Moro 5, Roma
Beneficiari interni	<ul style="list-style-type: none">- Studenti Sapienza



Beneficiari esterni	Migranti, tirocinanti, volontari, pensionati, cittadini della Regione Lazio
Indicatori impatto	<p>1 - Numero di migranti coinvolti: 12</p> <p>2 - Numero di studenti e/o tirocinanti coinvolti: 17</p> <p>3 - Numero di pensionati coinvolti: 2</p> <p>4 - Numero di strutturati Sapienza coinvolti: 1</p> <p>5 - Numero di collaboratori Sapienza coinvolti: 5</p> <p>7 - Numero di professionisti coinvolti: 25</p> <p>8 - Numero di esiti pubblici organizzati: 2 serate</p> <p>9 - Numero di spettatori: 300</p> <p>10 - Numero di partecipanti alle conferenze-spettacolo: 1200 studenti delle scuole superiori di II grado</p> <p>11 - Numero di scuole secondarie di II grado coinvolte: 8</p> <p>12 - Numero di conferenze-spettacolo organizzati: 37</p> <p>13 - Numero di province toccate dal progetto: 3</p> <p>14 - Numero di partecipanti ai laboratori/agli incontri: 1800</p> <p>15 - Numero di laboratori organizzati: 14</p> <p>16 - Numero di ex detenuti coinvolti: 10</p> <p>17 - Numero di visualizzazioni dirette Facebook: 6.000</p> <p>18 - Numero di partecipanti alle residenze didattiche: 15</p> <p>19 - Numero di compagnie/gruppi selezionati: 5</p>
Periodo svolgimento	2020-22
Sito web	https://saras.uniroma1.it/territorio-e-terza-missione

Avvio Terza Missione

Sustainable religious tour. Sentiero itinerante alla scoperta del sacro a Tor Pignattara	
Ambito*	a); b); c); d)
Strutture Sapienza coinvolte	Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS); Dip. di Architettura



Aree disciplinari coinvolte	St.A.(Storia dell'arte); SR (Studi Religiosi); A (Antropologia); S (Storia)
Finanz. Sapienza (sì/no)	Si
Eventuali convenzioni	Partner del progetto: EcoMuseo Ad Duas Lauros; Casa Scalabrini 634 – ASCS; Tor Pignattara Muslim Centre; Centro Bahá'í Istituto di formazione; Templi Hindu
Luogo di svolgimento	Quartiere di Tor Pignattara di Roma e aree limitrofe
Beneficiari interni	Studenti di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado; universitari e dottorandi; cittadini
Beneficiari esterni	Comitati di cittadini e associazioni del Terzo Settore del quartiere di Tor Pignattara e aree limitrofe
Indicatori impatto	1 - Numero di Dipartimenti Sapienza coinvolti = 2 2 - Numero di istituzioni coinvolte = 5 3 - Numero di iniziative svolte = 2 (feb.– mar. 2023) 4 - Numero di riunioni/meeting/convegni/workshop organizzati =
Periodo svolgimento	febbraio 2023-febbraio 2024 (Bando 2022)
Sito web	https://saras.uniroma1.it/territorio-e-terza-missione/educazione-scientifica-e-formazione-continua

1.5 Internazionalizzazione

Il Dipartimento SARAS ha tra i suoi obiettivi principali quello dell'internazionalizzazione a tutti i livelli delle sue attività, dalla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione. In altre parole, i processi di internazionalizzazione sono trasversali ai diversi ambiti considerati (e leggibili all'interno dei singoli



paragrafi di questo Piano Strategico), e si concretizzano in specifiche azioni e progettualità, pur rispondendo ad una visione di insieme coerente.

Più nello specifico, i processi di internazionalizzazione del Dipartimento riguardano:

- 1) La promozione della mobilità e della libera circolazione di studenti, docenti e staff;
- 2) La costruzione di un'offerta formativa in lingua straniera, capace di esercitare un elevato livello di attrazione internazionale;
- 3) L'attrazione di studiosi internazionali per motivi di ricerca e di didattica;
- 4) La realizzazione di progetti di ricerca di eccellenza, capaci di consolidare o creare ex novo collaborazioni internazionali significative;
- 5) Il reclutamento di giovani talenti e studiosi su specifiche progettualità;
- 6) La capacità di disseminazione accademica dei contributi della ricerca (pubblicazioni, convegni, etc.);
- 7) La costruzione di un apparato amministrativo a supporto dei processi di ricerca e della didattica.

Il Dipartimento SARAS ha investito fin dalla sua nascita su tutte le aree sopra indicate, promuovendo una cultura dello scambio e del confronto scientifico che si concretizza in azioni mirate e coerenti.

Rispetto al primo punto è necessaria una considerazione di ordine generale: il periodo analizzato per questo piano è stato caratterizzato dalla pandemia COVID-19, che ha evidentemente fermato per più di 18 mesi tutte le attività di mobilità studentesca, dei docenti e del personale.

Ciò nonostante, questo è il quadro emerso nel triennio considerato per quanto riguarda la mobilità in entrata e in uscita degli studenti:

- a.a. 2020-2021 studenti incoming: 32 studenti outgoing: 39
- a.a. 2021-2022 studenti incoming: 78 studenti outgoing: 71
- a.a. 2022-2023 studenti incoming: 41 studenti outgoing: 61

Per quanto riguarda i docenti la mobilità Erasmus è ripresa solo nel 2022 (3 docenti ne hanno usufruito).

Va comunque segnalato che il Dipartimento SARAS, in occasione dell'ultimo bando Erasmus poteva contare su 122 accordi. Le potenzialità per promuovere la mobilità di studenti e docenti sono quindi molto ampie.

Per quanto riguarda l'apertura internazionale dell'offerta formativa erogata da SARAS, va certamente segnalata la Laurea Magistrale in lingua inglese in *Fashion Studies* (LM-65), che attrae ogni anno circa 100 studenti provenienti da più di 30 Paesi diversi. Tra gli elementi più significativi di questa esperienza va certamente sottolineata la capacità di innovazione non solo linguistica ma tematica del CdS a fronte di uno sviluppo del settore limitato nel contesto italiano ma molto presente nel panorama internazionale. Va poi valorizzata l'importanza della creazione di classi effettivamente cosmopolite, in cui l'interazione tra studenti e tra questi e i docenti rappresenta una competenza formativa non tradizionale ma fondamentale. A supporto del CdS, il Dipartimento ha investito e continua a farlo attraverso politiche di



reclutamento mirate, sia attraverso le chiamate dall'estero che attraverso l'attrazione di giovani studiosi su bandi internazionali. La presenza di docenti internazionali come Visiting (dalla nascita del corso sono stati 5) o in occasione di eventi organizzati dal CdS sono un'ulteriore testimonianza della vocazione all'internazionalizzazione del progetto.

Il Dipartimento eroga anche una laurea magistrale doppio titolo attiva dal 2004: LM 84 *Scienze storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea* - Percorso italo-francese LIFI-MIFI cui possono iscriversi 30 studenti Sapienza che trascorreranno un semestre in una università francese.

Il Dipartimento SARAS contribuisce poi alla didattica della Laurea Triennale interdipartimentale in *Global Humanities*, cui ha fornito docenti di riferimento e corsi dedicati, e della Laurea Magistrale interfacoltà in *Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale - Development and International Cooperation Sciences*.

Infine, alcuni docenti del Dipartimento erogano crediti per il CdS Mediterranean Archeology, incardinato nel Dipartimento di Scienze dell'antichità, nella stessa Facoltà.

Non va poi sottovalutato il ruolo della didattica di terzo livello, anche rispetto al ruolo della internazionalizzazione nei processi di accreditamento del dottorato: in primo luogo i 4 dottorati del Dipartimento sono dottorati internazionali anche in termini di attrazione di giovani studiosi all'estero, avendo la possibilità di usufruire di 1-2 borse di Ateneo destinate a studenti stranieri (con bando ad hoc) oltre alle borse ex art. 5.

Dal punto di vista della didattica erogata, i 4 dottorati del Dipartimento ospitano tutti sistematicamente docenti internazionali nell'ambito delle attività formative (*tra le 20 e le 40 presenze annue per Dottorato*) e i membri del collegio tengono regolarmente lezioni all'estero); accolgono nel Collegio colleghi internazionali (9 nel caso del Dottorato in Storia dell'Arte; 4-5 per il Dottorato SAR); promuovono la mobilità studentesca sia attraverso la partecipazione a convegni che a summer e winter school all'estero; favoriscono e supportano accordi di cotutela (18 per SAR; tra 6 e 7 per Storia dell'Arte; 2 circa l'anno per Storia dell'Europa; 1 per Teatro). Infine, promuovono la pubblicazione scientifica dei dottorandi in sedi rilevanti sul piano internazionale con l'obiettivo di costruire e rafforzare network di studio e ricerca. Su questo punto di si rimanda alle schede dei dottorandi dei singoli dottorati:

https://phd.uniroma1.it/web/STORIA-DELLARTE_nD3545.aspx

https://phd.uniroma1.it/web/MUSICA-E-SPETTACOLO_nD3526.aspx

https://phd.uniroma1.it/web/STORIA-ANTROPOLOGIA-RELIGIONI_nD3547.aspx

https://phd.uniroma1.it/web/STORIA-DELL'EUROPA_nD3546_IT.aspx

Sempre dal punto di vista dell'offerta formativa, si segnala la Summer School *Religions and Peaceful Coexistence* attivata dall'a.a. 2020-21, i cui contenuti appaiono decisivi anche rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2020 (in particolare l'obiettivo 16).



Rispetto alla capacità di attrazione di studiosi internazionali per motivi di didattica e di ricerca, il Dipartimento SARAS è stato molto attivo nel triennio considerato, partecipando sempre con numerose proposte al bando per visiting professor di Ateneo.

In particolare, dal 2020 (bando 2019) al 2022 sono stati invitati 18 visiting professor di cui:

- 9 per Ricerca (6 di tipo B e 3 di tipo A)
- 9 per Didattica (5 di tipo A e 4 di tipo B).

Il contributo dei visiting è stato fondamentale non solo in relazione agli scopi di ricerca (per es. confronto metodologico e collaborazioni) e/o didattica (allargamento delle prospettive, confronto sui metodi di insegnamento) previsti dal bando, ma anche in funzione della costruzione di strategie di interazione e collaborazione con partner strategici a livello internazionale.

Nell'ottica di valorizzare e implementare i programmi di mobilità bidirezionale internazionale, vanno senza dubbio menzionate anche le attività svolte nell'ambito del progetto di ateneo CIVIS e degli accordi bilaterali extra-UE.

Rispetto alla ricerca, il Dipartimento si è impegnato nel triennio in oggetto nella promozione di progetti di ricerca di eccellenza capaci di consolidare o creare ex novo collaborazioni internazionali significative. In particolare, nel triennio sono stati avviati o si sono conclusi in totale 10 accordi internazionali, con Cuba, Tunisia, Taiwan, Georgia etc.

Per quanto riguarda la ricerca internazionale il Dipartimento SARAS ha avviato e/o concluso nel corso del triennio 31 progetti, di cui due ERC avviati precedentemente ma portati a termine nel triennio in oggetto, 12 Marie Skłodowska-Curie Actions (cfr. infra), 16 progetti MAECI e altri progetti Europei, tra Erasmus Plus e progetti finanziati da enti di ricerca europei.

In particolare, un'azione fondamentale e incisiva promossa dal Dipartimento è stata quella adottata in relazione alle azioni Marie Skłodowska-Curie. L'obiettivo del Dipartimento è stato e continuerà ad essere quello di formare una nuova generazione di ricercatori creativi e innovativi, o offrire a giovani studiosi internazionali una istituzione attiva e dinamica in cui portare avanti progetti significativi, valorizzando la mobilità e lo scambio transnazionale.

In particolare, nel triennio considerato al Dipartimento SARAS sono state assegnate 8 borse Marie Curie, di cui 2 European e 6 Global. Un risultato estremamente significativo sia sul piano della qualità dei progetti proposti che sul piano della quantità di borse ottenute in relazione al numero ottenuto da Sapienza in generale.

La spinta all'internazionalizzazione è evidente anche nelle attività di disseminazione scientifica del Dipartimento.

Dal punto di vista delle pubblicazioni si segnala che a fronte di 1385 schede IRIS censite, sono 281 gli editori stranieri.



Un altro dato significativo è rappresentato dalla lingua di pubblicazione: su 1385 schede censite su IRIS, 389 riguardano pubblicazioni in lingua straniera. Di queste, la maggior parte sono in lingua inglese (240), francese (39) e spagnolo (11), più altre lingue minori (spesso in prodotti in doppia lingua) che riflettono anche le specificità di ricerca e studio del dipartimento (arabo, greco, copto, turco etc.).

Molto rilevante anche la partecipazione a board di riviste o collane internazionali, un chiaro indicatore di visibilità e di capacità di networking. Tra le riviste che ospitano i docenti SARAS nel board ricordiamo:

- Opera Quarterly (Oxford University Press)
- Sound in History (University of Pennsylvania Press)
- OperaLab (University of Chicago Press)
- Cambridge Opera Journal (Cambridge University Press)
- Acta musicologica (Organo dell'International Musicological Society)
- Italian seminar (Columbia University)
- Índice Histórico Español
- Histoire Urbaine
- International Journal of Regional and Local History
- Modern Italy. Journal of the Association for the study of Modern Italy
- "Artigrama" (Departamento de Historia del Arte, Universidad de Zaragoza)
- GALILAEANA. Studies in Renaissance and Early Modern Science
- Anthropology and Ethnology Open Access Journal
- De Medio Aevo
- Adamantius
- Studia nad Aurorytaryzmem i Totalitaryzmem
- Eastern Christian Cultures in Contact
- International Journal of Creative and Arts Studies
- Sociétés

Un altro indicatore è certamente la partecipazione a conferenze internazionali, pratica molto diffusa tra i docenti del Dipartimento che sono anche particolarmente attivi nell'organizzazione di seminari e convegni internazionali in Sapienza o partecipano a board di conferenze internazionali su cinema, arte, storia contemporanea, storia moderna, storia delle religioni, moda etc.

1.6 Spazi e Attrezzature

Il Dipartimento dispone di 13 aule attrezzate per una capienza complessiva di 671 posti:

- AULA I Adolfo Venturi, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, P01L072, 100 posti. Attrezzature: Casse Audio; DVD; Lavagna a pennarelli; Lavagna luminosa; Microfono; Proiettore fisso; VRC

- AULA II Pietro Toesca, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, P01L073, 52 posti. Attrezzature: Casse Audio; DVD; Lavagna a pennarelli; Lavagna mobile; Microfono; Proiettore fisso; VRC



- AULA III Carlotta Nobile, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, P01L074, 43 posti. Attrezzature: Casse Audio; DVD; Lavagna fissa; Lavagna luminosa; Lavagna mobile; Microfono; PC; Proiettore fisso; Proiettore mobile; Supporto mobile proiettore; Telo Proiezioni
- AULA di Paleografia Paola Supino Martini, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, P03L081, 75 posti, Attrezzature: Lavagna fissa; Lavagna luminosa; PC; Proiettore fisso; Telo proiezioni
- AULA B seminari Rosario Romeo, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, P03L056, 35 posti. Attrezzature: Casse audio; Lavagna fissa; PC; Proiettore fisso; Telo proiezioni (nell'aula sono attualmente in corso lavori di ristrutturazione).
- AULA A Manlio Simonetti, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, P03L032, 60 posti. Attrezzature: Casse Audio; Lavagna fissa; Microfono; PC; Proiettore fisso; Telo Proiezioni
- AULA A Federico Chabod, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, P03L063, 94 posti. Attrezzature: Casse audio; Lavagna fissa; Microfono; Supporto mobile proiettore; Telo proiezioni
- AULA A Raffaello Morghen, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, P03L094, 85 posti. Attrezzature: Casse audio; Lavagna fissa; Proiettore fisso; Telo proiezioni
- AULA B Arsenio Frugoni, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, P03L072, 18 posti. Attrezzature: Lavagna fissa, casse audio
- AULA di Etnologia Ernesto De Martino, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, P04L008, 42 posti. Attrezzature: Casse audio; Lavagna fissa; Proiettore fisso; Supporto mobile proiettore; Telo proiezioni
- Aula C Angelo Brelich, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, P03L040, 25 posti, (nell'aula sono attualmente in corso lavori di ristrutturazione)
- AULA C Armando Petrucci, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, P03L071, 12 posti. Attrezzature: Proiettore; Lavagna fissa
- AULA Ernesto Buonaiuti, Facoltà di Lettere e Filosofia, CU003, P03L073, 30 posti. Attrezzature: PC, Casse audio, Proiettore, Lavagna fissa, telo proiezioni.

-Il Dipartimento dispone di un'importante rete di Archivi, Centri di documentazione, Laboratori e Musei:

-Archivio di Lionello Venturi, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, stanza 23, direttore Claudio Zambianchi <https://saras.uniroma1.it/strutture/archivio-lionello-venturi>

-Archivio storico fotografico, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, responsabile Ilaria Schiaffini <https://saras.uniroma1.it/strutture/archivio-storico-fotografico>

Le stampe fotografiche conservate nell'archivio sono collocate in parte nei classificatori siti nell'Aula II della sezione di Storia dell'arte di SARAS, in parte nelle scaffalature del corridoio dopo la Biblioteca Argan. Le lastre in vetro da proiezione si trovano invece nei classificatori siti in un corridoio nel piano seminterrato delle Vetriere Sciarra. L'Archivio Storico Fotografico non dispone di attrezzature.



-Archivio Gerardo Guerrieri, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, direttore Stefano Locatelli

<https://saras.uniroma1.it/stutture/mediateca/archivio-guerrieri>

-Centro di Documentazione di Storia dell'Arte Bizantina – CDSAB, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, III piano, stanza L070. Curatore scientifico Antonio Iacobini
<https://saras.uniroma1.it/strutture/cdsab>

Il centro ha in dotazione 2 postazioni computer, 3 scanner, 1 stampante e 1 unità di archiviazione network-attached storage (NAS).

-MLAC - Museo Laboratorio di Arte Contemporanea, Rettorato, CU001, direttore Ilaria Schiaffini
<http://www.museolaboratorioartecontemporanea.it/>

La sala espositiva del MLAC si trova al primo piano del Palazzo del Rettorato nella parte posteriore, attigua alla terrazza da cui normalmente si accede. Oltre ad essa sono in uso al MLAC il piccolo deposito delle attrezzature, a destra della sala, e il bagno nel lato opposto. Inoltre, dispone di una stanza della Direzione che affaccia sul loggiato prospiciente la terrazza. Recentemente le opere della collezione (140) sono state trasferite in un deposito adiacente le scalinate di accesso all'aula Odeion, messo a disposizione dalla Facoltà di Lettere e Filosofia per iniziativa della Preside Arianna Punzi. Il MLAC dispone di 1 monitor a parete, 1 computer fisso, 1 pc portatile, 1 stampante-scanner, 2 proiettori grandi, 1 amplificatore con casse e microfono, 1 videocamera, 1 registratore audio, 1 cassetta attrezzi, 1 trapano-avvitatore, 1 livella laser, 4 bacheche per esposizione, 56 cornici.

-Laboratorio di mistica, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, direzione scientifica Gaetano Lettieri,
<https://saras.uniroma1.it/strutture/laboratori/laboratorio-di-mistica>

-LAD: Laboratorio di Archeologia Digitale alla Sapienza, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, responsabile scientifico: Julian Bogdani <https://lad.saras.uniroma1.it/>

Attrezzature: Software e strumenti in uso nel laboratorio: Adobe Illustrator, Adobe Indesign, Adobe Photoshop, Agisoft Metashape, ArcGIS, AutoCAD, Bash, BraDypUS, CSS, Cartografia Storica Digitale, Debian, Droni, E-publishing, Fotogrammetria, GARR Cloud, GPS differenziale, GRASS, Gatsby, GeoNode, Gimp, Git, HTML, Imagemagick, Inkscape, JavaScript, Jekyll, Laser Scanner, Leaflet, Linux, MapLibre, MySQL, PHP, PostgreSQL, QGIS, React, SQLite, Stazione Totale, Vector Tiles, Web Server, WebGIS, WebMapping, WebTiles.-LAD, Stazione Totale, GNDD, Droni, PC.

Il laboratorio dispone inoltre delle risorse IaaS in virtù di una convenzione con il GARR e di diversi programmi open source riguardanti Sistemi Informativi Geografici, Banche Dati Relazionali Online.

-Laboratorio Erasmo, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, direzione scientifica: Gaetano Lettieri, Lorenzo Geri, <https://web.uniroma1.it/laboratorioerasmo/il%C2%A0laboratorio-erasmo>

-Laboratorio Audiovisivo per lo Spettacolo LABS, Direttore Gaetano Lettieri, responsabile scientifico: Stefano Locatelli <https://web.uniroma1.it/labs/>

Il LABS ha in dotazione locali al primo piano dell'edificio CU017 (Teatro Ateneo) uno studio attrezzato per le riprese video e un teatro di Posa, e il laboratorio di montaggio per l'Alta Formazione LABS -112, presso l'Edificio Ex Vetriere Sciarra. L'Archivio Audiovisivo dello Spettacolo, attualmente collocato al secondo piano del Teatro Ateneo, è in fase di trasferimento in un apposito locale climatizzato presso le Vetriere Sciarra. Il LABS dispone di un ulteriore laboratorio/studio (laboratorio 112 I piano Ex Vetriere



Sciarra), dedicato ai laboratori pratici di sceneggiatura attrezzata per il training con il docente e per l'esercitazione di singoli e gruppi anche da remoto, con collegamento streaming. Il LABS dispone di un teatro di posa attrezzato con tecnologia green screen Reflect Media™ per l'integrazione tra riprese video in live action, motion graphic e effetti visivi digitali, in grado di ospitare produzioni complesse e laboratori didattici tecnici avanzati. Lo studio è equipaggiato con telecamere con risoluzione full HD e 4K Sony™ e BlackMagic™, action cam GoPro™, drone per riprese aeree, registratori audio, mixer e microfoni direzionali, lavalier e per il doppiaggio, proiettori led cinematografici portatili e da studio, workstation per l'editing video, la motion graphic e la regia di eventi in location e in virtual studio, anche in diretta streaming. A LABS afferisce DeepDataForm.

-Laboratorio di Antropologia delle immagini e dei suoni “Diego Carpitella”, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, IV piano, responsabile scientifico Laura Faranda
<https://saras.uniroma1.it/strutture/laboratori/laboratorio-di-antropologia-delle-immagini-e-dei-suoni-diego-carpitella>

Il laboratorio dispone di un sistema di videoregistrazione VHS (composto da 1 telecamera, 2 lettori PAL e NTSC) e Super VHS (composto da 1 telecamera, 2 video-registratori Super VHS), completi di 1 mixer, 2 monitor per il montaggio, 2 televisori. Sono presenti una postazione per il montaggio in digitale e analogico e videocamere per riprese e registrazioni in formato DVCam, miniDV, HD con schede di memoria P2. Il laboratorio è inoltre dotato di postazioni per la visione e l'ascolto dei documenti sonori, fotografici e audiovisivi conservati nei propri archivi.

-LIDS Laboratorio di Informatica e Didattica della Storia, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, seminterrato, responsabile scientifico Emmanuel Betta
<https://saras.uniroma1.it/strutture/laboratori/laboratorio-di-informatica-e-didattica-della-storia>

Il laboratorio dispone di 15 postazioni multimediali, una lavagna LIM, nonché risorse per la scansione e il trattamento digitale di immagini e di documenti sonori e audiovisivi. Attualmente il LIDS è chiuso e in trasferimento presso un'altra aula del Dipartimento.

-Laboratorio informatico di Paleografia, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, responsabile scientifico Emma Condello <https://saras.uniroma1.it/strutture/laboratori/laboratorio-informatico-di-paleografia>

Attrezzature: 1 scanner Epson GT 20000; 1 lettore /scanner microfilm e microfiches Canon Microfilm Scanner 300 II; 1 lettore microfilm e microfiches 3M 500 Reader Printer; 1 scanner per diapositive HP Scanjet 4070 Photosmart Scanner. Software: Acrobat Distiller Photoshop, Omnipage

-Il Centro di Studi sul Mediterraneo e il Vicino Oriente nella Tarda Antichità

<https://saras.uniroma1.it/strutture/laboratori/centre-study-mediterranean-and-near-east-late-antiquity>

-L.E.I. Laboratorio Elaborazione Immagini, Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, Stanza 4, I piano, responsabile: Fabrizio Mancini. Attrezzature: Il laboratorio possiede 3 pc, due stativi fotografici, di cui uno in prestito alla biblioteca Alessandrina con relativa macchina NIKon 300 e relativi obiettivi, e una canon 600 per lo stativo rimanente. Inoltre, il laboratorio è in possesso di una zenza bronica SQ 35 mm con relativi obiettivi.

Il Dipartimento SARAS è inoltre sede del Centro di Studi “Altiero Spinelli” e partner di importanti Centri di ricerca Interuniversitari e Interdipartimentali:



-Digitalizzazione metadattazione e produzione multimediale, Facoltà di Lettere e Filosofia, Edificio ex vetrerie Sciarra, via dei Volsci, 122 2° piano Stanza 120, Responsabile: Salvatore Casaluci <https://saras.uniroma1.it/strutture/laboratori/digitalizzazione-metadattazione-e-produzione-multimediale>

La rete intranet del laboratorio di digitalizzazione e metadattazione del DigiLab è costruita secondo un modello a stella: tutte le postazioni client sono collegate al server, che dispone di uno storage di 24 tera. Le postazioni sono attrezzate per l'acquisizione di materiali di varia tipologia: audio-video, testi e immagini da diverse sorgenti e supporti (vhs, audiocassette, libri, periodici, fotografie, diapositive, ecc.). Il laboratorio è composto da una piattaforma MAM-ONE con quattro postazioni e un server per la gestione e distribuzione di contenuti multimediali, collegati in rete intranet. Il laboratorio è fornito di uno scanner robotico Qidenus.

-Centro di Ricerca e Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa sub-sahariana Facoltà Lettere e Filosofia, CU003, III piano Studio n.10, Direttore: Leone Spita <https://web.uniroma1.it/cemas/>

-FIDR - Centro Interuniversitario culture, diritti e religioni- Forum internazionale democrazia e religioni <https://www.uniroma1.it/it/pagina/fidr-centro-interuniversitario-culture-diritti-e-religioni-forum-internazionale-democrazia> Sede amministrativa: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; Referente Sapienza: Alessandro Saggiaro

-Centro Interdipartimentale Sapienza Design Research <https://web.uniroma1.it/sdr/home-page>
Direttore: Lorenzo Imbesi

Il Dipartimento dispone inoltre della Biblioteca Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, articolata in 5 sezioni e una Videoteca:

Sezione Storia: <https://biblio.saras.uniroma1.it/sezione-storia>

Sezione Antropologia: <https://biblio.saras.uniroma1.it/sezione-antropologia>

Sezione Religioni: <https://biblio.saras.uniroma1.it/sezione-religioni>

Sezione Arte / Storia dell'Arte "Giulio Carlo Argan" <https://biblio.saras.uniroma1.it/sezione-storia-dellArte>

Sezione Spettacolo / "Giovanni Macchia": <https://biblio.saras.uniroma1.it/sezione-spettacolo>

All'interno della Biblioteca Giovanni Macchia è ubicata la Videoteca del Dipartimento specializzata in discipline cinematografiche, teatrali, musicali e videodanza, che svolge un servizio pubblico ai fini della didattica e della ricerca dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e di Dottorato afferenti al Dipartimento.

La Biblioteca dispone di sette sale di lettura, in cui gli studenti possono studiare su libri propri, aperte dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 19:00:

Sala Emiciclo, terzo piano, Edificio Lettere e Filosofia;

Sala studio di Storia medievale e Paleografia, terzo piano, Edificio Lettere e Filosofia;

Sala studio di Antropologia, primo piano, Edificio Lettere e Filosofia;



Stanza 29 Storia dell'Arte, primo piano, Edificio Lettere e Filosofia;

Sala studio 27 Storia dell'Arte "Giulio Carlo Argan", primo piano, Edificio Lettere e Filosofia;

Sala studio 22 Storia dell'Arte, primo piano, Edificio Lettere e Filosofia;

Sala Spettacolo "Giovanni" Macchia", sala 203, secondo piano, Edificio Ex Vetriere Sciarra, via dei Volsci 122.

I fondi acquisiti come Dipartimento di eccellenza 2023-2027 consentiranno inoltre importanti investimenti per le infrastrutture, che si svilupperanno in tre direzioni:

1) riqualificazione edilizia e dotazione interna dello stabile ex Falegnameria Calvi, locale di 500 mq ca. in via dei Peligni nel quartiere San Lorenzo, adiacente alla Città universitaria, destinato alla didattica e alle attività del Dipartimento. Lo stabile disporrà di: 1 sala conferenze/aula di circa 100 posti, 1 sala riunioni, uffici, servizi, ingresso.

2) riqualificazione degli spazi e della dotazione per la gestione e la fruizione di Archivi, Laboratori, Centri di Documentazione del Dipartimento;

3) potenziamento rete infrastrutturale digitale, attrezzature digitali, server, web.

1.7 Organizzazione

Il Dipartimento è dotato di una struttura organizzativa finalizzata alla realizzazione della propria pianificazione strategica che, incentivando l'interazione sinergica tra docenti, ricercatori e personale TAB, si propone di andare incontro alle tre missioni statutarie (didattica, ricerca e terza missione), di promuovere la crescita dipartimentale in termini sia di eccellenza e sia per numero di afferenti, di incentivare la crescita professionale di tutto il capitale umano puntando sul modello del *lifelong learning* e di aprirsi in maniera strutturata al territorio, alla società civile, alle istanze internazionali. Il raggiungimento di standard qualitativi sempre più elevati è il punto di arrivo della visione dipartimentale il cui riconoscimento di eccellenza, conseguito per il quinquennio 2023-2027, attesta la correttezza della strada intrapresa. Ogni passo compiuto si inserisce, comunque, nell'ambito della pianificazione strategica di Ateneo il cui modello è l'imprescindibile punto di partenza per qualunque azione programmatica a livello dipartimentale.

La fotografia del personale docente e del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario evidenzia luci e ombre. A fronte, infatti, dello sforzo collettivo profuso per la realizzazione degli obiettivi dipartimentali, si registra un disallineamento progressivamente sempre più evidente tra la componente docente e quella TAB. Alla crescita costante del reclutamento dei docenti, attuata mediante tutte le opportunità offerte dalla normativa vigente e testimonianza dell'attrattività di SARAS anche a livello



internazionale, non procede con la stessa velocità l'aumento del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Il rapporto deficitario personale TAB/docenti non rappresenta un indicatore positivo per la visione progettuale di SARAS, nonostante la grande professionalità, l'impegno massimo e il senso dell'istituzione siano la cifra distintiva di tutte le unità di personale.

La visualizzazione tabellare e le sezioni narrative esemplificano e spiegano una situazione per la quale è auspicabile una rapida inversione di tendenza.

Il personale TAB del Dipartimento è costituito, compresi i titolari di responsabilità organizzative, da 31 unità delle quali 7 afferiscono all'area amministrativo-contabile della quale il RAD è il responsabile organizzativo, 8 afferiscono all'area bibliotecaria la cui responsabilità organizzativa è in capo al Direttore delle biblioteche dipartimentali, 6 afferiscono all'area didattica la cui responsabilità organizzativa è attribuita al Referente didattico del Dipartimento, 3 afferiscono all'area tecnico-informatica di cui il Referente per l'informatica del Dipartimento ha la responsabilità organizzativa. Completano l'organico il Referente della Ricerca e due Responsabili tecnici di laboratorio.

L'organizzazione prevede, quindi, la distribuzione equilibrata delle risorse umane fra i diversi comparti dell'amministrazione dipartimentale. Considerando tuttavia l'incremento costante del corpo docente e la previsione, invece, di un depauperamento del personale TAB nei prossimi mesi, il Dipartimento ritiene strategicamente essenziale il sostegno dell'Ateneo nell'attribuzione di nuove unità. Infatti, a guidare la pianificazione del reclutamento nell'ambito dell'elaborazione del progetto di eccellenza è stata anche la centralità essenziale del personale amministrativo, ma le figure previste saranno dedicate in via esclusiva al supporto per la realizzazione del progetto quinquennale.

Per quanto riguarda le responsabilità organizzative, esse sono funzionali all'efficienza operativa del Dipartimento, del personale docente, dei titolari di contratti di ricerca e delle figure in formazione. Ad eccezione del RAD le cui competenze sono definite dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità e dallo Statuto di Ateneo, le responsabilità organizzative sono attribuite dal Direttore tramite Disposizioni di Servizio.

Il RAD (dott.ssa Lucia Antonini) dipende gerarchicamente dal Direttore Generale e, per delega, gestisce l'organizzazione amministrativo-contabile del Dipartimento. In accordo con il Direttore, quindi, predispose la proposta del budget annuale e triennale della struttura, assume atti di organizzazione del lavoro del personale TAB del Dipartimento, collabora con il Direttore all'efficientamento del



Dipartimento. Partecipa alle riunioni della Giunta e del Consiglio con funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Direttore delle Biblioteche dipartimentali e attualmente Direttore *ad interim* della Biblioteca “Angelo Monteverdi” afferente ad altro Dipartimento (Dott. Roberto Raieli) svolge le mansioni definite secondo il Regolamento SBS del 2022 e il Regolamento quadro biblioteche del 2014, a cui si aggiungono alcune specificità dovute all’articolazione delle strutture bibliotecarie di SARAS. Il Direttore pianifica e coordina le fasi di acquisizione, conservazione, organizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio bibliografico, documentale e delle altre risorse informative, coordina, organizza e incentiva l’aggiornamento delle risorse umane assegnate all’area Biblioteca, gestisce in autonomia il budget assegnato in dialogo con le disposizioni dipartimentali, pianifica il lavoro degli studenti borsisti e i servizi agli utenti, organizza il sito web e gli strumenti di divulgazione sui social media della Biblioteca.

Il Referente didattico (dott.ssa Dalila Formisano) è incaricato di affiancare i Presidenti dei CdS dipartimentali e i docenti in tutte le fasi di progettazione ed erogazione delle attività didattiche, compresa la gestione e l’implementazione delle piattaforme informatiche dedicate, fornisce agli studenti servizi di orientamento, *front office* e supporto nella pianificazione dei percorsi formativi, gestisce l’organizzazione delle Sedute di Laurea, triennali e magistrali.

Il Referente della Ricerca (dott.ssa Annalisa Martucci) supporta le procedure di reclutamento di docenti e ricercatori, di autorizzazione di incarichi esterni del personale docente, implementa la piattaforma U-Gov in relazione ai finanziamenti di progetti di ricerca di Ateneo ed esterni, gestisce i dati degli assegni di ricerca a valere su Progetti Marie Skłodowska-Curie.

Il Referente per l’informatica (dott. Emanuele Cioffi) si occupa della gestione e della manutenzione di tutta la strumentazione dipartimentale, della gestione di rete (internet, wired, wireless), offre assistenza tecnica di supporto specialistico al personale docente e TAB, è Amministratore di Sistema per il trattamento dei dati personali nelle attività gestionali e manutentive delle apparecchiature in dotazione al personale del Dipartimento.

I Responsabili tecnici di Laboratorio (Dott. Lanfranco Fabriani e Dott. Sandro Zicari) offrono consulenza informatica per la ricerca rivolta a docenti e a studenti, si occupano della digitalizzazione del patrimonio documentale del Dipartimento e di tutoraggio tecnico-scientifico. In particolare, il Dott. Lanfranco Fabriani è il responsabile del Laboratorio di digitalizzazione e metadattazione del Dipartimento e tecnico informatico del Centro di Ricerca DigiLab, il Dott. Sandro Zicari è il Sono organi



statutari del Dipartimento il Direttore, il Consiglio e la Giunta. Questi ultimi prevedono al loro interno rappresentanti di tutte le componenti del Dipartimento, ovvero del corpo docente (professori di I e II fascia, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B), personale tecnico amministrativo e bibliotecario, studenti di primo, secondo e terzo livello.

Direttore: Gaetano Lettieri

Giunta di Dipartimento: Umberto Longo (PO), Caterina Volpi (PO), Claudio Zambianchi (PO); Emanuele Bernardi (PA), Andrea Carteny (PA), Antonio Musarra (PA); Giampiero Brunelli (RIC), Valerio Coladonato (RIC), Massimo Moretti (RIC); Lucia Antonini (RAD). **Consiglio di Dipartimento:** per il triennio 2021-2024 il Consiglio è composto dal Direttore (prof. Gaetano Lettieri), dal Responsabile Amministrativo Delegato (dott.ssa Lucia Antonini), da tutti i professori di ruolo e i ricercatori, dai Rappresentanti del personale TA (Biscaccianti Carlo Maria, Mancini Fabrizio, Martucci Annalisa, Pettinelli Elisa, Ragusa Maria, Tosto Michele, Zicari Sandro) e dai Rappresentanti degli assegnisti, dei dottorandi e degli studenti (Abbate Giacomo, Agnocchetti Davide, Boato Anja, Ceraulo Gabriele, Ciannarella Alessio, De Giorgi Giorgia, Galletta Valerio, Haberl Diletta, Inglisa Chiara, Lisotti Benedetta, Ortiz Lorenzo, Palmieri Di Pietro Federico, Peponi Fortunati Simone, Romeo Giulio, Santoni Laura, Sergio Giovanni Vincenzo, Tessitore Emiliano, Zanzi Emilio).

A coadiuvare il Direttore, in particolare per questioni legate alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, concorrono i seguenti gruppi di lavoro e commissioni:

Vicedirettori: Romana Andò (con delega alla didattica), Manuela Gianandrea (con delega alla didattica), Antonio Iacobini, Umberto Longo (referente per la ricerca), Eleonora Plebani (con delega alla didattica), Alessandro Saggiaro.

Referente per l'area di Antropologia: Laura Faranda

Referente per l'area di Storia e Paleografia: Umberto Gentiloni

Referente per l'area di Culture e Religioni: Alessandro Saggiaro

Referente per l'area di Storia dell'arte: Antonio Iacobini

Referente per l'area di Spettacolo: Andrea Minuz

Commissione chiamate dirette: Romana Andò, Laura Faranda, Manuela Gianandrea, Umberto Gentiloni, Andrea Minuz, Alessandro Saggiaro.



Gruppo di lavoro per la VQR: Romana Andò, Carolina Del Bufalo, Manuela Gianandrea, Umberto Longo, Eleonora Plebani.

Referenti per il sistema IRIS: Romana Andò, Bruno Bonomo, Guido Di Palma, Manuela Gianandrea, Stefano Locatelli, Eleonora Plebani, Alessandro Taddei.

Validatori per il sistema IRIS: Lorena De Amicis, Carolina Del Bufalo, Annalisa Martucci.

Responsabile per la Terza Missione: Irene Baldriga.

Gruppo Assicurazione Qualità: Chiara Piva (PA), Umberto Longo (PO), Sandro Zicari (rappresentante TAB), Alessio Ciannarella (rappresentante studenti).

Collegio Dottorato in Musica e Spettacolo

Vito Di Bernardo, coordinatore

Sonia Bellavia

Maria Grazia Berlangieri

Paola Bertolone

Paola Besutti

Marco Bizzarini

Sergio Bonanzinga

Simone Caputo

Enrico Careri

Andrea Chegai

Valerio Coladonato

Fabrizio Deriu

Mauro Di Donato

Guido Di Palma

Simona Frasca

Damiano Garofalo



Girolamo Garofalo

Giovanni Giuriati

Ilaria Grippaudo

Raimondo Guarino

Aleksandra Jovicevic

Stefano Locatelli

Marta Marchetti

Andrea Minuz

Pietro Misuraca

Arnaldo Morelli

Emiliano Morreale

Tiziana Pangrazi

Susanna Pasticci

Franco Piperno

Grazia Portoghesi Tuzi

Raffaele Pozzi

Massimo Privitera

Giorgio Ruberti

Annalisa Sacchi

Mirella Schino

Emanuele Senici

Anna Sica

Fabio Tarzia

Anna Tedesco

Lucio Tufano



Valentina Venturini

Collegio Dottorato in Storia Antropologia Religioni

Emmanuel Betta, coordinatore

Luigi Alonzi

Matteo Aria

David Armando

Naor Ben-Yehoyada

Emanuele Bernardi

Francesco Berno

Stefano Boni

Bruno Bonomo

Sergio Botta

Tessa Canella

Alfredo Coppa

Elisabetta Corsi

Flavia Cristaldi

Lorenzo D'Angelo

Serena Di Nepi

Tarek Elhaik

Andrea Fara

Laura Faranda

Federica Favino

Marianna Ferrara

Vittorio Frajese



Umberto Gentiloni

Anna Iuso

Gaetano Lettieri

Umberto Longo

Alessandro Lupo

Antonio Musarra

Feng-Chuan Pan

Elena Papadia

Valerio Petrarca

Eleonora Plebani

Antonello Ricci

Antonella Romano

Daniele Solvi

Davide Torri

Marius Turda

Elena Valeri

Paola Volpini

Elena Zocca

Collegio Dottorato in Storia dell'arte

Manuela Gianandrea, coordinatrice

Maria Giulia Aurigemma

Andrea Bacchi

Irene Baldriga

Laura Bartoni



Fabio Betti

Eliana Billi

Manuel A. Castiñeiras González

Roberta Cerone

Valter Curzi

Anna Maria D'Achille

Francesco Freddolini

Sabine Frommel

Francesca Gallo

Maria Teresa Gigliozzi

Antonio Iacobini

Barbara Jatta

Susanne Kubersky

Alessio Monciatti

Massimo Moretti

Raffaella Morselli

Enrico Parlato

Raffaella Perna

Stefano Pierguidi

Pio Francesco Pistilli

Maria Chiara Piva

Marco Ruffini

Antonella Sbrilli

Ilaria Schiaffini

Carla Subrizi



Alessandro Taddei

Caterina Volpi

Arnold Witte

Claudio Zambianchi

Alessandro Zuccari

Collegio di Dottorato in Storia e Culture dell'Europa

Alessandro Saggioro, coordinatore

Paolo Acanfora

Romana Andò

Alessandro Boccolini

Andrea Carteny

Emanuela Cristiani

Massimo De Giuseppe

Marco Di Branco

Marco Di Maggio

Francesca Fauri

Alessio Gagliardi

Maria Chiara Giorda

Fabio Grassi

Francesca Romana Lenzi

Alessandra Mignolli

Luca Mocarelli

Giuseppe Motta

Arianna Rotondo



Francesca Russo

Giuseppe Domenico Schirripa

Donatella Strangio

Alessandro Vagnini

Michaela Valente

Roberto Valle

Il Dipartimento definisce il complesso delle attività di didattica, ricerca e terza missione senza elaborare una tassonomia di priorità. Pertanto, l'organizzazione delle risorse a supporto non è articolata in comparti operativi con fisionomia autonoma, ma concorre in maniera strutturata al conseguimento degli obiettivi comuni. Per raggiungere i risultati attesi la componente docente e il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario agiscono in dialogo costante nello svolgimento delle attività trasversalmente condivise e nel rispetto delle reciproche competenze, allo scopo di definire uno spazio di lavoro sinergico e plurale.

La pianificazione strategica prevede quindi, in molti casi, la collaborazione speculare del personale amministrativo e dei docenti tanto nell'espletamento degli incarichi istituzionali e gestionali, quanto nell'impegno profuso nelle tre *mission* dell'Ateneo. Questa progettualità disseminata è attuata mediante un assetto schematico che – in parallelo con le già indicate responsabilità organizzative del personale TAB – necessita, per quanto riguarda la componente docente, dell'organizzazione di gruppi di lavoro di numerosità variabile secondo l'ampiezza del campo di intervento.

Il principio organizzativo è valido sia nella pianificazione delle attività ordinarie e sia nell'espletamento delle procedure periodiche (la VQR, solo per citare un caso); in entrambi i casi il Consiglio del Dipartimento è l'organo di gestione che definisce e approva la composizione dei vari gruppi di lavoro.

La stretta connessione fra tutte le componenti dipartimentali implica ovviamente la condivisione anche delle piattaforme informatiche (interne o esternalizzate), l'utilizzo delle quali coinvolge, di fatto, la totalità del personale: GOMP, U-Gov, Iris, InfoStud, X-Up consentono la gestione digitale delle diverse procedure (amministrative, didattiche, di ricerca e di terza missione) che interessano anche le figure in formazione, dal primo al terzo livello.



SARAS, in quanto struttura complessa per numero di afferenti (incardinati e non), per ampiezza dell'offerta formativa, per le molteplici e diversificate attività di ricerca e di disseminazione delle conoscenze, per progetti di Terza Missione e, in ultimo in ordine di tempo, come Dipartimento di eccellenza, soffre tuttavia la carenza di personale amministrativo la cui consistenza attuale – nonostante l'impegno massimo profuso dalle unità in servizio – non può, ad oggi, assicurare in maniera del tutto adeguata il supporto atteso in coerenza con la visione progettuale e con la pianificazione strategica declinate per il prossimo triennio.

Personale Docente n. al 31.12

SSD	2020					2021					2022				
	PA	PO	RTD -A	RTD- B	R U	P A	PO	RTD -A	RTD -B	RU	PA	PO	RTD -A	RTD -B	RU
ICAR/18												1			
IUS/01	1					1					1				
L-ANT/05											1				
L-ANT/07													1		
L-ANT/10				1					1					1	
L-ART/01	1	3	2	1	1	1	3	1	2	1	3	3	2	1	
L-ART/02	4	2	1		1	3	3		1	1	1	3		1	1
L-ART/03	4	1				4	1	1			4	1	1	1	
L-ART/04	2		1	2	1	3		1	2	1	2	1	1	2	1
L-ART/05	3	2	1			2	2	2			2	2	2	1	
L-ART/06	3		1			3		1	1		2	2		2	
L-ART/07		1					1					1			
L-FIL- LET/06	1	2				1	2				1	1			
L-FIL- LET/08	1					1					1				
L-FIL- LET/11						1					1				
L-OR/02		1	1				1					1			
L-OR/03											1				
L-OR/08											1				
L-OR/10				1					1					1	
L-OR/17				1					1		1				
L-OR/21		1					1					1			
M- DEA/01	4	3				3	3	1	1		3	3	1	3	
M- GGR/01		1					1					1			
M-STO/01	1		1	1	1		1		2	1	1	1		1	1
M-STO/02	3	1	2		1	3	1	3		1	3		2		1
M-STO/03	1					1					1				
M-STO/04	6	2	1			6	2	1	2		7	1	1	2	
M-STO/05				1					1					1	
M-STO/06	1	1		1		1	1		1		1	1		2	
M-STO/07	1	3		1		1	2	1			1	2	1	1	
M-STO/09	1	2				1	2				1	2			
SECS- P/12	1					1					1				



SPS/06	1				1				1				
SPS/08	2	1		1	2		1	1	3		1	2	
SPS/13	1				1				1				

Assegnisti di ricerca n. al 31.12

	2020	2021	2022
Assegnisti	30	37	40

Borse di ricerca n. al 31.12

	2020	2021	2022
Borse di Ricerca			

Contratti di ricerca n. al 31.12

	2020	2021	2022
Contratti di Ricerca	25	50	50

Visiting professor n.

	Iniziati nel 2020	Iniziati nel 2021	Iniziati nel 2022
Visiting professor (incoming)	5	2	9

Personale tecnico – amministrativo n. al 31.12

Aree	2020				2021				2022			
	B	C	D	EP	B	C	D	EP	B	C	D	EP
Amministrativa – gestionale	6	16	10	2	5	16	9	3	1	19	11	3
Amministrativa	5	6			5	6			1	10		
Tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati		4	2	1		4	2	1		4	2	1
Socio-sanitaria												
Biblioteche		6	3	1		6	1	1		5	2	1
Servizi generali e tecnici	1											

Attività di formazione

Il Dipartimento, grazie all'azione congiunta del Direttore, dei responsabili della didattica e della ricerca, nonché del Gruppo Assicurazione della Qualità, promuove, supporta e monitora la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento sia del personale docente che di quello TAB.

Docenti e ricercatori: il Dipartimento intende continuare a promuovere attraverso una capillare informazione e una convinta incentivazione la formazione e l'aggiornamento dei docenti e dei ricercatori, come, peraltro, già avvenuto nel triennio precedente, dove ampia è stata la partecipazione



alle attività promosse dal Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QuID) di Ateneo e volte, in particolare, a sostenere miglioramenti e innovazioni della didattica. In particolare, tutti i RTD-B hanno seguito il corso di formazione obbligatorio a loro indirizzato e molti docenti/ricercatori del Dipartimento hanno preso parte ai tutorial per lo sviluppo di una didattica innovativa (*Pratiche didattiche per l'apprendimento attivo; Come scegliere e progettare una prova d'esame*), per l'attenzione a una didattica inclusiva (*Buone prassi e linee guida per gli studenti con disabilità e DSA*) e per l'uso di strumenti informatica a integrazione della didattica ordinaria (*Come utilizzare le piattaforme informatiche per una didattica efficace*); inoltre, alcuni docenti, soprattutto Presidenti di CdS e responsabili della didattica di Dipartimento, hanno partecipato alle *Giornate di formazione dedicate all'Assicurazione della Qualità della didattica dei Corsi di Studio*. Specialmente i Vicedirettori hanno aderito al corso *L'Accreditamento periodico: le novità del modello AVA3*, mentre i Referenti per la VQR e per il sistema IRIS hanno seguito le diverse iniziative dedicate ai *Principi di utilizzo del catalogo IRIS*; su questo tema, a cura della Direzione, sono stati poi organizzati anche incontri interni al Dipartimento destinati ai docenti e ai ricercatori. In generale, i docenti e i ricercatori hanno svolto il Corso di Formazione Generale Lavoratori e molti hanno preso parte a quello sulla protezione dei dati personali "Privacy (ED.1) - Regolamento Europeo" o al Campus di formazione "Obiettivo 5. Parità di genere: incontri e workshop su pari opportunità e mondo del lavoro". Infine, soprattutto i ricercatori, gli assegnisti e i dottorandi del Dipartimento hanno aderito alla *Formazione Sapienza 2022 sulle soft skills per Giovani Ricercatori* e alle varie iniziative proposte dall'Area Internazionalizzazione per approfondire le opportunità offerte dal programma Marie Skłodowska-Curie Actions; lo stesso Dipartimento SARAS organizza e promuove da tempo attività formative interne per incentivare e sostenere la partecipazione ai bandi europei.

Personale TAB: il Dipartimento promuove e incentiva percorsi formativi rivolti al personale TAB. I piani di formazione e di aggiornamento, sia generali che specifici sulla base delle responsabilità organizzative e degli incarichi ricoperti, sono elaborati tenendo in considerazione primaria le iniziative offerte dall'Ateneo. La recente crisi pandemica e la conseguente riorganizzazione delle attività lavorative hanno reso necessaria l'acquisizione di competenze trasversali da parte di tutto il personale Tecnico-Amministrativo-Bibliotecario che ha massivamente partecipato ai corsi relativi alle competenze digitali per la P.A. e all'utilizzo di piattaforme informatiche. In relazione alle competenze individuali il Dipartimento orienta la formazione in maniera più mirata verso attività direttamente connesse alle rispettive attività operative, incentivando la partecipazione a corsi maggiormente specifici e tenendo in considerazione preliminare la formazione organizzata e proposta da Sapienza.



Ogni unità di personale TAB, quindi, è sollecitata a prendere parte a pratiche di formazione e di aggiornamento in grado di migliorare ulteriormente il già elevato livello di professionalità al fine di accrescere gli standard di prestazione della struttura dipartimentale. Si sottolinea infine che l'intero comparto TAB di SARAS ha preso parte a periodiche attività di formazione. La progettualità strategica del Dipartimento intende proseguire questa *best practice*, rendendo strutturale la formazione continua del proprio personale TAB, usufruendo delle attività proposte con continuità dall'Ateneo e di eventuali altre opportunità esterne al fine di mantenere e migliorare ulteriormente il profilo performante di riconosciuta eccellenza.

Criteria e modalità di distribuzione delle risorse economiche, di personale e di eventuali premialità

Il Dipartimento individua i criteri di distribuzione interna delle risorse tenendo conto della sostenibilità dell'ampia offerta formativa complessiva, delle linee di ricerca interdisciplinari e transdisciplinari delle varie aree e degli obiettivi dei progetti di Terza Missione. In particolare, per la quota strategica Rettrice il Dipartimento individua SSD che, per la loro ricaduta sul territorio, per impatto sociale e apertura verso la società civile, in dialogo con linee di studio innovative, contribuiscano alla promozione della ricerca scientifica interna e alla disseminazione delle conoscenze acquisite dal personale docente. A guidare l'attribuzione di risorse economiche allo svolgimento e allo sviluppo delle attività connesse alle tre missioni – didattica, ricerca e terza missione – sono, nel primo caso, le esigenze di sostenibilità dei Corsi di Studio; riguardo alla ricerca, il Dipartimento sostiene o contribuisce a sostenere finanziariamente convegni e workshop su temi di ricerca condivisi e trasversali, eventi culturali (mostre ed esposizioni), nonché gli esiti editoriali delle iniziative scientifiche di tutti gli afferenti alla struttura (ad es. Collana "Studi del Dipartimento Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo"); in merito, inoltre, alla terza missione, il Dipartimento concorre nuovamente a integrare, ove necessario, i fondi specificamente dedicati a supportare i progetti dipartimentali.

Relativamente alla fase operativa di attribuzione delle risorse per il personale docente, il Dipartimento per le modalità di distribuzione segue un modello top-down. Il Direttore, coerentemente con il ruolo ricoperto, elabora linee guida e strategie di visione, proponendole, in prima istanza, ai Vicedirettori e ai Responsabili d'area, per poi sottoporre il risultato ai lavori istruttori della Giunta di Dipartimento e, quindi, all'approvazione del Consiglio. L'assegnazione del sostegno economico da parte del Dipartimento alle attività di didattica, ricerca e terza missione viene discusso dal Direttore, in coordinamento con il RAD, con i relativi referenti titolari di posizioni organizzative, ovvero il Referente del personale TA per la didattica e i Vicedirettori con delega alla didattica, con i due Referenti per la



ricerca, sia del personale docente che TA, e, infine, con il Referente per la terza missione. Fermo restando che, ove necessario, le modalità di distribuzione sono discusse in Consiglio di Dipartimento.

Personale docente: il Dipartimento SARAS non prevede premialità per il personale docente.

Personale TA: il Dipartimento, in linea con il PS di Ateneo e con l'intento di valorizzare *best practices*, ricorre alla premialità nei confronti del personale TA con riferimento all'impegno profuso e ai risultati ottenuti nell'ambito dell'organizzazione della didattica, della ricerca e della terza missione, con particolare attenzione alla gestione dei master, dei progetti ERC e Marie Curie, dei finanziamenti esterni o di Ateneo per la ricerca e per i convegni e di tutte le iniziative culturali o di valorizzazione del Dipartimento. Ne consegue che la premialità risulta in parte legata anche alla performance organizzativa e verrà corrisposta al grado di raggiungimento degli obiettivi, così come disposti dal Dipartimento. In particolare, la quota di premialità è, dunque, connessa alla performance individuale e collegata alla valutazione espressa dal responsabile gerarchico in relazione ai comportamenti organizzativi adottati; concorre naturalmente alla valutazione pure l'eventuale posizione di responsabilità ricoperta dal personale riguardo all'azione. Nel prossimo triennio SARAS, beneficiario dei finanziamenti per i Dipartimenti di eccellenza 2023-2027, ha previsto per lo svolgimento delle numerose attività collegate al progetto, lo stanziamento di una quota premiale per il personale TA. Nell'ottica di garantire un'effettiva premialità e un'adeguata differenziazione degli importi della quota di risultato in funzione del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e di performance, il processo si baserà su *time sheet* e si articolerà nelle seguenti azioni:

- individuazione del personale TA da impegnare nelle diverse attività e fasi del progetto;
- monitoraggio annuale da parte di una commissione delle attività svolte dal personale;
- attribuzione di una premialità, su base annuale, alla fine di ogni anno.

2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

L'elaborazione della pianificazione strategica dipartimentale è effettuata sulla base della fisionomia del Dipartimento delineata da un complesso documentale di provenienza esterna e interna che, in maniera rispettivamente indiretta e diretta, ne definisce i tratti distintivi, quelli del suo personale, dei suoi studenti, ne mette in luce i punti di forza e quelli di debolezza, fornendo al contempo le linee guida per la prospettiva futura. È chiaro che ogni proiezione di medio periodo debba tenere conto di numerosi fattori quali, ad esempio, il territorio di insidenza della struttura, la classe dimensionale dell'Ateneo cui



afferisce, gli esiti delle periodiche procedure di valutazione che, riguardando tutti gli ambiti di intervento e di interesse di un Dipartimento, non possono prescindere né da analisi generali, né da indagini più puntuali.

Altrettanto efficace deve essere lo sguardo retrospettivo su quanto progettato nel precedente piano strategico dipartimentale e sul suo successivo monitoraggio, allo scopo di individuare prospettive nuove, innervate dal conseguimento degli obiettivi di eccellenza e aperte a sfide che, pur sostanziate da una programmazione ancorata a pianificazioni di effettiva realizzabilità, non devono trascurare l'individuazione di traguardi performanti.

2.1 IL CONTESTO ESTERNO

La prima visita di accreditamento periodico di «Sapienza. Università di Roma» ha avuto luogo nella settimana 25-29 marzo 2019. Il correlato rapporto della CEV, approvato con delibera del Consiglio direttivo di ANVUR n. 228 del 12 novembre 2020 e pienamente soddisfacente in quanto a risultati, ha posto chiaramente in evidenza l'efficacia dei processi di *governance* declinati, in maniera bidirezionale, in un preciso piano strategico e al contempo da esso derivanti nei loro continui aggiornamenti e implementazioni in termini di visione generale e, in modo più specifico, di assicurazione della qualità ([Appunto avvio selezione SICA-SPC 24 maggio \(anvur.it\)](#), pp. 13-15). Nonostante il processo di accreditamento non abbia toccato direttamente la struttura di SARAS, il sistema definito dalla CEV di «“diffusione a caduta”» (*ivi*, p. 13) – seppure nel contesto di valutazione del Piano Integrato di Ateneo 2017-2019 – ha mostrato la validità del modello centrato sulla pianificazione strategica, al tempo stesso punto di partenza e di arrivo anche delle politiche di crescita, promozione e valorizzazione dipartimentale.

Ne consegue che, nell'ottica di un sistema integrato, la progettualità dell'Ateneo debba rispecchiarsi in quella delle strutture decentrate, seppure su una base diacronica disallineata in quanto a proiezione, in applicazione di logiche di interazione di ambiti e di linee strategiche. Ragionamento analogo può essere proposto riguardo la valutazione della ricerca la cui terza tornata (VQR3) ha interessato il quinquennio 2015-2019. Il rapporto finale ANVUR del 27 giugno 2022 ha messo in luce, per quanto concerne l'Ateneo, la proficua politica di reclutamento adottata che ha consentito a «Sapienza» di conseguire nell'indice Iba un risultato pari a 1,11 ([Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca \(ANVUR\)](#), p. 69). Scendendo più nel dettaglio, SARAS ha ottenuto risultati importanti certificati dalla procedura di valutazione della ricerca (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/07/67.Sapienza_VQR3.pdf, pp. 12, 13, 16, 21, 22, 25), con punteggi di alto



livello, tali da portare il Dipartimento a poter concorrere per l'attribuzione del finanziamento come Dipartimento di eccellenza per il quinquennio 2023-2027. Il recente raggiungimento anche di questo traguardo è non soltanto motivo di grande soddisfazione a livello di struttura, ma anche l'attestazione di un cammino virtuoso che, in sinergia con gli sforzi profusi dall'Ateneo, deve far confluire la visione sin qui pianificata e messa in atto nella progettualità strategica del prossimo triennio.

A trarre giovamento da politiche ad ampio spettro e dalla visione volta al miglioramento continuo da parte dell'Ateneo e delle sue strutture saranno soprattutto gli *stakeholders* principali, ossia la comunità studentesca che, in periodo pandemico, ha avuto in «Sapienza» un incremento importante, senza subire un ridimensionamento verso il basso una volta usciti dall'emergenza. Il dato conferma la tendenza in crescita delle immatricolazioni a livello nazionale che si sta consolidando dopo l'andamento fortemente disuguale del decennio passato; nonostante il rapporto AlmaLaurea 2022 evidenzia una situazione tuttora molto fluida per ragioni non interamente riconducibili alle azioni dei singoli Atenei ([almalaurea profilo rapporto2022.pdf](#), pp. 23, 26), l'attenzione posta nella pianificazione strategica – di Sede e di strutture periferiche – rappresenta non soltanto un orizzonte operativo entro il quale realizzare gli obiettivi dichiarati, ma anche un preciso impegno in termini di visibilità e di attrattività.

D'altra parte, le indagini del consorzio AlmaLaurea pongono in comparazione diretta l'efficacia del conseguimento del titolo di studio (triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico) ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, con un tasso di occupazione che, seppure fortemente interessato in negativo dalla recente situazione pandemica, sta lentamente recuperando in termini percentuali e risulta più elevato tra la popolazione laureata ([almalaurea occupazione rapporto2022.pdf](#), pp. 13-14, 72-74). Il valore aggiunto della formazione rende ancora più cogente riflettere sui traguardi da conseguire nel medio/lungo periodo e altrettanto determinante è, dunque, elaborare strategie di intervento che tengano in considerazione *mission* e contesti allo scopo di assecondare e incentivare la creazione di linee ascendenti di crescita.

2.2 IL CONTESTO INTERNO

Il piano strategico di Ateneo 2022-2027 esprime con molta chiarezza la consapevolezza di «Sapienza» del ruolo centrale rivestito dalle Università nella società e, di conseguenza, delle responsabilità che ricadono sotto la gestione delle istituzioni stesse: «... il nuovo Piano strategico trae origine dalla considerazione del ruolo che l'Università è chiamata a svolgere in questa particolare fase storica... Sapienza sente oggi più che mai la responsabilità di contribuire, con le proprie missioni istituzionali, alla creazione degli elementi fondanti del benessere dei cittadini, elementi che vanno identificati nella



conoscenza e nei valori condivisi» ([pianostrategico_20222027_9bis_con_approvazione_oocc.pdf \(uniroma1.it\)](#), p. 8). Proprio da questa analisi, infatti, sono discese le numerose declinazioni nelle quali la prospettiva quinquennale ha articolato gli ambiti e le linee di azione.

La corrispondenza tra programmazione, risultati attesi, *performance* e obiettivi conseguiti è monitorata annualmente dagli organi di valutazione che, dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dal Team Qualità, proseguono nella filiera delle strutture di raccordo e periferiche. Per quanto riguarda più da vicino il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, la sua offerta formativa risulta qualitativamente e quantitativamente positiva; le oscillazioni del rapporto di efficacia dei CdS afferenti a SARAS registrate dalle relazioni 2021 e 2022 del NVA ([relazione_nva_2021_per_anno_2020_.pdf \(uniroma1.it\)](#), pp. 89-96, [relazione_annuale_nva_sapienza_2021.pdf \(uniroma1.it\)](#), pp. 84-92) si inseriscono nel quadro generale dell'Ateneo, presentando un andamento sostanzialmente positivo. Stesse osservazioni sono proposte dalle relazioni annuali 2020-2022 della Commissione Paritetica Docenti Studenti che, esaminando con accuratezza le prestazioni della Facoltà di Lettere e Filosofia nel suo complesso e quelle dei singoli CdS afferenti, ha rilevato – pur in un quadro con qualche disomogeneità per certi versi strutturale – un efficace rapporto di soddisfazione dell'offerta formativa di SARAS, al pari della media della Facoltà stessa ([Relazioni Commissioni Paritetiche Docenti Studenti | Sapienza Università di Roma \(uniroma1.it\)](#), 2020, pp. 37-38, 2021, pp. 23-31, 2022, pp. 19-25).

L'attrattività del Dipartimento è testimoniata: a) sotto il profilo dell'offerta formativa, dalla crescita delle iscrizioni ai suoi CdS che, nel 2022, secondo i dati messi a disposizione dal Team Qualità, hanno superato complessivamente le 7.000 unità studentesche ([Scheda di Monitoraggio annuale 2022 | Sapienza Università di Roma \(uniroma1.it\)](#)); b) dal punto di vista del reclutamento di qualità del personale docente, dalla scelta di SARAS come struttura ospitante da parte di un numero costantemente in crescita di studiosi titolari di progetti di ricerca finanziati con fondi internazionali; c) per quanto riguarda la ricerca, dall'esito performante della più recente VQR e dal valore riconosciuto alla sua visione progettuale con l'attribuzione del finanziamento quale Dipartimento di eccellenza.

2.3 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo intende proseguire, nella sua pianificazione triennale, il modello di sviluppo applicato fino dal momento della sua costituzione (1° novembre 2018). I primi 5 anni sono stati disegnati intenzionalmente come un laboratorio di sperimentazione di energie scientifiche e organizzative che, in un processo di progressiva costruzione di un dialogo interdisciplinare e transdisciplinare, hanno condotto alla formazione di un sistema condiviso



di obiettivi comuni, in coerenza con l'ambito locale (Ateneo e territorio di radicamento) e con le linee tendenziali provenienti dal macro contesto nazionale.

Il piano strategico 2018-2020, elaborato nel triennio di avvio dell'esperienza risultante dall'accorpamento dei due disattivati Dipartimenti di Storia, Culture, Religioni e di Storia dell'Arte e Spettacolo, ha gettato le basi programmatiche del nuovo soggetto dipartimentale, sottoposte a monitoraggio e alla relativa rendicontazione nel 2021, quest'ultima confluita, nel 2022, nella relazione annuale della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il sistema di verifica periodica, nel quinquennio iniziale di operatività del Dipartimento, è stato affidato alla dirigenza della struttura che, facendo capo al Direttore e al gruppo di lavoro costituito dai referenti di Area e dai Vicedirettori, ha posto sotto stretta analisi la validità del progetto fondativo, la realizzabilità dei punti di arrivo individuati e le possibilità apertesesi con la strategia applicata e risultata vincente.

Da quanto descritto ed evidenziato in questa sezione, SARAS ha centrato gli obiettivi fissati in sede di individuazione della fisionomia identitaria del Dipartimento, proiettandosi successivamente verso il conseguimento di traguardi volti non solo al consolidamento dei risultati conseguiti, ma soprattutto all'elaborazione di una visione più ampia in termini di opportunità, di risorse e di presenza sul territorio. Il triennio 2023-2025 sarà per certi versi il banco di prova dell'efficacia di questo orientamento programmatico e per altri versi l'arco cronologico entro il quale far germogliare la precedente progettualità seminale, favorita da un contesto di sostegno finanziario generato dall'emergenza pandemica. In ogni caso, la pianificazione strategica non potrà procedere indipendentemente dallo sviluppo del progetto di eccellenza che, sebbene articolato su una cronologia non del tutto sovrapponibile, è comunque tangenziale, per propositi, ambiti di intervento e punti di arrivo, alla visione complessiva del Dipartimento.

2.3.1 Didattica e reclutamento

L'ampia offerta formativa di SARAS, costituita attualmente da 11 CdS (4 di primo livello e 7 di secondo livello), al di là dell'attrattività in aumento cui si è già fatta menzione, è sostenuta da un corpo docente in continua crescita che ha capovolto in positivo il rapporto tra uscite e nuovi innesti e che rende il Dipartimento uno tra i più ponderosi dell'Ateneo, sia per numero di docenti che di studenti. La pianificazione strategica si pone come obiettivo, quindi, il mantenimento della tendenza rendendola il più possibile costante, sul versante del personale docente e su quello studentesco.



Mentre in questo secondo caso le logiche che presiedono alle oscillazioni delle immatricolazioni e delle iscrizioni, così come dei rapporti di efficacia e di soddisfazione, prescindono spesso dalle possibilità di intervento delle singole strutture, nel caso della crescita del personale docente il Dipartimento intende proseguire il circolo virtuoso messo in atto durante i passati 5 anni, facendo ricorso a tutte le opportunità offerte dalla normativa al fine di reclutare studiosi di alto profilo, con l'attenzione rivolta all'internazionalizzazione, ai titolari dei progetti di ricerca finanziati a livello europeo ed extraeuropeo, alle chiamate dirette (per le quali è costituita e ha lavorato con continuità la Commissione dipartimentale citata in questo documento, paragrafo 1.7) con l'obiettivo di immettere in organico unità di personale docente altamente qualificate e coerenti con la visione di SARAS.

In quest'ottica e nonostante la fluidità attuale del sistema normativo che ostacola lo sviluppo lineare delle procedure di immissione in ruolo o di progressione di carriera, sono sfruttate al meglio le nuove forme di finanziamento seguite alla ripresa post-pandemica. I fondi stanziati nell'ambito del PNRR hanno aperto nuove possibilità (anche per quanto riguarda i percorsi dottorali, nonché delle modalità di contrattualizzazione del personale di ricerca appena uscito dalla fase formativa) delle quali, nei prossimi anni e sino al completamento dello stesso piano nazionale, il Dipartimento intende avvalersi, accanto alle vie ordinarie, per assicurare un flusso costante e cospicuo di personale docente. Il progetto di eccellenza concorrerà a questa fase di attuazione della pianificazione strategica, dato che uno degli obiettivi dichiarati è anche quello di «accrescere le risorse del Dipartimento» (Quadro D.3, p. 9), andando tra l'altro, con questa linea di sviluppo, a coincidere cronologicamente con il piano dipartimentale.

Tutto ciò premesso, la visione di SARAS punta a proseguire sulla strada già tracciata di collaborazione e interazione multidisciplinare, ampliando il ventaglio dei Settori Scientifico-Disciplinari incardinati nel Dipartimento con l'obiettivo di continuare a promuovere e a incentivare una rete di collaborazioni trasversali, articolata in intersezioni plurime e feconde di risultati tanto sul piano della ricerca quanto sulla restituzione in aula a livello didattico. L'aumento programmato del personale docente apre spazi di riflessione anche sulla possibilità di incrementare ulteriormente l'offerta formativa del Dipartimento, in un'ottica di qualità, di innovazione e quindi di attrattività altrettanto in crescita.

Per conseguire i traguardi pianificati sono tuttavia necessarie azioni di sostegno anche a favore del personale TAB, indispensabile in qualsiasi ambito dell'organizzazione di un Dipartimento. Attualmente le unità tecnico-amministrative-bibliotecarie sono sottodimensionate, ancorché impegnate al massimo per consentire il mantenimento degli standard qualitativi. Nonostante questa linea progettuale non ricada



direttamente sotto la responsabilità della struttura, SARAS intende continuare in maniera costante a sensibilizzare l'Ateneo per l'assegnazione di nuovo capitale umano in ambito TAB, ponendosi obiettivi di breve periodo allo scopo di conferire una maggiore velocità operativa all'organizzazione interna.

Anche in termini di spazi per la didattica il Dipartimento programma di fare tesoro dell'esperienza pregressa che, condotta in collaborazione con l'Area Gestione Edilizia, ha consentito la ristrutturazione di alcune tra le aule preesistenti e la realizzazione di due nuove aule nei locali dipartimentali. Nella strategia dello sviluppo di SARAS rientra la progettazione di ulteriori interventi di ammodernamento delle strutture e della strumentazione ad uso didattico. Anche in questo ambito la visione strategica dipartimentale incontra gli obiettivi del progetto di eccellenza che, tra i suoi punti programmatici, presenta la convenzione quindicennale stipulata con il Comune di Roma, Municipio II, per il recupero, il restauro, la valorizzazione e l'utilizzo di una infrastruttura esterna alla Città Universitaria, ubicata nel quartiere San Lorenzo. Didattica, ricerca e apertura verso la società civile sono gli ambiti che, nel prossimo triennio, SARAS intende saturare di linee strategiche ambiziose, ma realizzabili.

2.3.2 Ricerca e territorio

Il riconosciuto valore dell'attività di ricerca dei docenti di SARAS, fotografato dalla VQR3 2015-2019 e premiato dal finanziamento del progetto di eccellenza, consente di guardare al triennio 2023-2025 con la consapevolezza che proseguire nella direzione tracciata sia una scelta corretta. La proiezione internazionale dell'attività di reclutamento ha implementato la visibilità scientifica degli afferenti al Dipartimento, con un'apertura verso l'esterno che rappresenta ormai la cifra distintiva prevalente della maggioranza dei docenti e dei ricercatori di SARAS. I due progetti ERC (2015 e 2017, titolari rispettivamente la Prof.ssa Paola Buzi e la Prof.ssa Antonella Ghignoli) hanno rappresentato non soltanto due traguardi di enorme portata per il Dipartimento, ma hanno anche promosso il lavoro in SARAS di giovani studiosi e hanno consentito, quindi, di attivare una delle molte forme di reclutamento di qualità di cui la struttura si è giovata.

La pianificazione strategica 2023-2025 si pone come obiettivo il proseguimento delle esperienze degli anni precedenti anche tramite la promozione della partecipazione dei docenti ai programmi di finanziamento internazionale. A tale scopo, incontri periodici di formazione/informazione vengono organizzati dal Dipartimento a beneficio soprattutto dei giovani studiosi, ma ovviamente rivolti a tutto il personale docente interno. L'intento per il prossimo triennio è continuare a calendarizzare questi appuntamenti con continuità, al fine di drenare risorse dall'esterno da affiancare alla politica di finanziamento della ricerca promossa annualmente dall'Ateneo.



Il Dipartimento intende inoltre incentivare lo svolgimento in sede di incontri scientifici a carattere nazionale e internazionale, giornalieri o articolati in sessioni, a promuovere la mobilità internazionale dei propri docenti e a incrementare la presenza *incoming* di *visiting professor*, a farsi insomma polo di attrazione per la sinergia e la trasversalità delle molte aree disciplinari in cui è articolato. Concorrono a questo scopo anche le attività dei Laboratori che fanno capo a SARAS, in alcuni casi presenze ormai consolidate nel panorama dipartimentale, in altri casi esperienze in crescita con progetti in corso di realizzazione che, nel triennio interessato dal presente piano strategico, ci si propone di promuovere e di portare a maturazione. Anche in questo ambito, il progetto di eccellenza apporterà un contributo determinante con le sue linee strategiche e la costituzione di spazi di ricerca laboratoriali e di confronto, in senso strutturale e di dialogo scientifico.

Il policentrismo di sede che caratterizza SARAS fin dal suo atto costitutivo lo rende una realtà naturalmente aperta verso il territorio di insidenza, carattere che andrà accentuandosi nei prossimi anni in connessione diretta con lo svolgimento del progetto di eccellenza. Le attività di Terza Missione, già intensamente praticate come risulta dal presente documento e tuttora in corso di svolgimento, costituiscono uno dei cardini attorno ai quali ruota la progettualità strategica dipartimentale per il triennio 2023-2025. SARAS si è dotato di un Responsabile per la Terza Missione (la Prof.ssa Irene Baldriga) che coordina anche la Commissione formazione insegnanti della Facoltà di Lettere e Filosofia ([Commissione formazione insegnanti | Facoltà di Lettere e Filosofia \(uniroma1.it\)](https://www.uniroma1.it/commissione-formazione-insegnanti)), attivando in questo modo una *best practice* che sarà rafforzata e incentivata nel medio periodo.

Lo scopo è quello di creare un legame sempre più forte e reciproco con il territorio, non soltanto partecipando ai bandi per finanziamenti di progetti di Terza Missione, ma anche mettendo in atto attività nel campo dei PCTO (due sono i più recenti promossi da docenti di SARAS, uno dei quali è in questi mesi in fase avanzata di realizzazione, l'altro si è concluso), veicolo primario per creare un contatto di reciproco beneficio tra le Istituzioni scolastiche e la realtà dipartimentale. La motivazione alla base di questa parte della progettualità strategica è il senso del futuro, della sfida, di una visione che – oltre a investire energie nelle missioni proprie di una realtà accademica – va incontro a coloro che di quella realtà sono i protagonisti e gli utenti finali, ossia gli studenti.

2.4 GLI ATTORI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI

Come già dichiarato, SARAS non ha attivato una dettagliata organizzazione per la stesura del primo documento triennale 2018-2020, in considerazione della fase di transizione e di successivo assestamento della struttura nuova e fondata su basi differenti rispetto ai due Dipartimenti di cui è fusione. In questa



fase, invece, sono chiare le responsabilità, l'articolazione delle competenze, la programmazione di una verifica *in itinere* delle azioni previste.

La visione strategica del Dipartimento promana dal Direttore che ne detta gli ambiti, le linee di sviluppo, gli strumenti di attuazione. Il gruppo di lavoro, costituito su proposta del Direttore e approvato con delibera del Consiglio del Dipartimento, comprende tre vicedirettrici (le Prof.sse Romana Andò, Manuela Gianandrea, Eleonora Plebani), cinque docenti in rappresentanza delle aree dipartimentali (le Prof.sse Irene Baldriga, Marianna Ferrara, Raffaella Perna e i Proff. Valerio Coladonato e Carmelo Russo) e un'unità di personale TAB (il dr. Sandro Zicari). Il riversamento della programmazione direttoriale nel documento di sintesi è in carico al gruppo di lavoro che ne condivide, tramite contatti costanti, il censimento dei dati, la loro interpretazione, l'elaborazione dei contenuti descrittivi, la formulazione delle parti tabellari.

A valle delle informazioni rese disponibili dagli uffici di Ateneo e delle consulenze richieste a titolo informativo all'Area Supporto Strategico e per arrivare ad un progetto condiviso e disseminato, in un progressivo coinvolgimento delle altre componenti dipartimentali, il gruppo di lavoro ha avuto la collaborazione della RAD (Dott.ssa Lucia Antonini), dei titolari di posizioni organizzative, delle colleghe e dei colleghi docenti ai quali sono state rivolte le richieste per la raccolta di alcune tipologie di dati. L'approvazione finale del piano strategico da parte del Consiglio del Dipartimento è quindi l'atto formale conclusivo di un processo che, di fatto, ha coinvolto gran parte dei componenti della struttura. La fase del monitoraggio sarà affidata ad un altro costituendo gruppo di lavoro che dovrà prevedere, oltre alla presenza del personale TAB, anche la partecipazione della rappresentanza studentesca. Periodicamente, sarà valutato lo stato di avanzamento delle azioni pianificate, la loro efficacia, oppure le difficoltà rilevate e le possibili azioni di miglioramento. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (già presente tra le commissioni dipartimentali elencate nel paragrafo 1.7) è, invece, il verificatore dell'efficienza organizzativa del Dipartimento, del suo riesame periodico e del funzionamento complessivo del sistema interno di assicurazione della qualità.



2.1 Analisi di contesto

Analisi SWOT					
Contesto interno		Contesto esterno			
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)		
Didattica	Carattere fortemente multidisciplinare dell'offerta formativa	Carenza di personale amministrativo a supporto delle molteplici attività didattiche offerte dal Dipartimento	Incentivare l'aggiornamento del personale amministrativo per favorire un efficace supporto alla didattica	Instabilità del quadro normativo che orienta i percorsi scolastici e conseguente difficoltà di adeguare l'offerta formativa in modo coerente con i profili di uscita dalla scuola secondaria superiore	
	Capacità di attrarre studenti e studentesse provenienti da oltre trenta diversi Paesi e da tutte le regioni italiane	Carenza di infrastrutture e aule adatte a ospitare l'alto numero di iniziative didattiche	Incentivare l'aggiornamento dei docenti su temi legati alla qualità e all'inclusività della didattica	Complessità dello scenario socio-economico e difficile prevedibilità delle richieste del mondo del lavoro, in termini di conoscenze e competenze	
	Capacità di attrarre studiosi internazionali e visiting professor	Squilibrio tra il numero dei docenti in servizio e l'alto numero degli studenti iscritti	Rafforzare ulteriormente la presenza di visiting professor	Indebolimento della preparazione degli studenti in uscita dalla scuola secondaria superiore, a livello di literacy e competenze di base	
	Alta qualità della didattica anche nel terzo ciclo di formazione grazie alla presenza di Scuole di Specializzazione e Dottorati	Eccessiva burocratizzazione della gestione	Costruire un dialogo efficace con le scuole secondarie superiori per elaborare percorsi formativi più efficaci	Riduzione della disponibilità da parte dell'Ateneo ad accogliere richieste di docenti a contratto indispensabili a garantire insegnamenti professionalizzanti collegati con il mondo del lavoro e impossibilità di riconoscere come carico didattico l'impegno dei docenti strutturati coinvolti nelle Scuole di specializzazione	
Ricerca	Capacità del dipartimento di attrarre docenti e ricercatori di rilevanza internazionale	Bassa mobilità in uscita per periodi di ricerca all'estero dei membri del Dipartimento	Incentivare la creazione di nuovi accordi e valorizzare quelli esistenti con la promozione della mobilità internazionale attraverso il programma Erasmus+ e i programmi CIVIS	La mobilità Erasmus+ e i programmi all'interno dell'alleanza CIVIS valorizzano la didattica ma non incentivano la mobilità per motivi di ricerca	



	Capacità del dipartimento di attrarre giovani ricercatori nei bandi competitivi internazionali	Difficoltà sul piano amministrativo per la gestione di bandi internazionali che richiedono competenze gestionali specifiche e una buona conoscenza della lingua inglese	Valorizzare il rapporto con le università che sono entrate nel network attraverso i bandi internazionali	La gestione amministrativa ricade sui ricercatori in assenza di personale TAB dedicato
	Aumento dei progetti presentati in adesione a bandi competitivi nazionali e internazionali	Assenza di un supporto gestionale, organizzativo e finanziario adeguato	Valorizzare la dimensione internazionale e promuovere la mobilità in entrata e in uscita	Prevalenza di un indirizzo politico-gestionale poco favorevole alla valorizzazione dell'impegno dei ricercatori
	Aumento dei progetti finanziati che investono sulla specificità culturale, sul patrimonio e religiosa del territorio e della società	Assenza di un supporto gestionale, organizzativo e finanziario adeguato	Valorizzare e rafforzare i rapporti con il territorio e con la cittadinanza	Il carico gestionale, organizzativo e finanziario ricade su docenti e ricercatori, riducendo il tempo per la ricerca e scoraggiando l'impegno a presentare proposte relative a bandi che implicano un grande impegno nella redazione, gestione e rendicontazione
Terza Missione	Vocazione delle aree disciplinari verso valori di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, verso il dialogo tra le diversità e le culture che caratterizzano l'area prevalente di riferimento dell'Ateneo	Mancanza di un impegno sistematico radicato nel settore della terza missione e di competenze specifiche nel campo della rilevazione d'impatto sociale	Valorizzare le aree disciplinari per contribuire alla diffusione di maggiore consapevolezza e senso di appartenenza dei cittadini nei confronti del patrimonio culturale, anche in chiave di sostenibilità. Accrescere gli obiettivi di sviluppo delle competenze trasversali nella progettazione dei percorsi formativi	Burocratizzazione e irrigidimento dei rapporti di collaborazione e di scambio con le scuole e con il terzo settore, con conseguente difficoltà a promuovere iniziative formative ed esperienze aggiuntive rispetto alle attività previste dai curricula scolastici
	Esistenza di un'ampia rete di relazioni con soggetti del terzo settore, luoghi della cultura, istituzioni pubbliche, altre agenzie formative	Mancanza di spazi di aggregazione e di attrezzature indispensabili ad incentivare il livello di partecipazione della cittadinanza alle iniziative promosse dal Dipartimento	Sperimentare nuove forme di progettazione condivisa in tutte le aree di azione del Dipartimento (ricerca, didattica, terza missione), ampliando le prospettive dei settori disciplinari rafforzando le reti di collaborazione in Italia e all'estero	Riduzione dell'interesse del settore privato e delle imprese ad investire in azioni di impatto territoriale



	<p>Presenza, all'interno del dipartimento, di solide esperienze nei settori della formazione permanente, valorizzazione e tutela, inclusione</p>	<p>Insufficienza delle risorse professionali a livello di gestione amministrativa</p>	<p>Intensificare la collaborazione e lo scambio di esperienze con i soggetti e le istituzioni del territorio (in particolare musei, luoghi della cultura, associazioni del terzo settore, altre agenzie formative)</p>	<p>Mancanza di continuità negli orientamenti politici, in ambito nazionale e internazionale, relativi alle questioni socio-culturali, nonché di tutela e valorizzazione del patrimonio (cultural heritage)</p>
	<p>Esplorazione di ambiti di ricerca affini alle aree disciplinari, rimasti in gran parte marginali</p>	<p>Sussistenza di una difficoltà ad integrare gli obiettivi di terza missione con quelli didattici e di ricerca</p>	<p>Contribuire ad elevare il livello di sostenibilità e di inclusione del territorio romano, in particolare nel settore dei beni culturali e del livello di benessere degli ambienti di vita</p>	
Inter nazionalizz azioni e	<p>Elevata attenzione nei confronti della ricerca internazionale che si manifesta nei numerosi riconoscimenti sulle borse Marie Curie e la presenza di 2 ERC e numerosi altri progetti:</p>	<p>Disomogeneità a livello Dipartimentale per area disciplinare</p>	<p>Incentivazione alla partecipazione alle call sui bandi Europei (Horizon, Erasmus plus, ERC) attraverso formazione ad hoc ad integrazione di quella offerta dall'Ateneo.</p>	<p>Mancanza di tempo dedicato alla progettazione della ricerca a causa del carico didattico</p>
	<p>Significativa presenza di pubblicazioni in lingua straniera e/o per editori internazionali</p>	<p>Disomogeneità a livello Dipartimentale rispetto alla numerosità e qualità delle pubblicazioni internazionali</p> <p>Mancanza di un servizio di revisione linguistica dedicato a livello Dipartimentale</p>	<p>Visibilità del Dipartimento attraverso le pubblicazioni internazionali</p> <p>Networking scientifico che può rappresentare la base per progettazione di ricerca internazionale</p>	<p>Costi di revisione linguistica a carico dei docenti (e non facilmente rimborsabili sui fondi)</p> <p>Tempi lunghi di pubblicazione, iter complessi, elevata competitività per accesso alle riviste</p>
	<p>Corsi di laurea in lingua straniera molto attrattivi</p> <p>Presenza di una qualificata didattica internazionale a livello di LM e dottorati</p>	<p>Personale TAB non completamente formato sul piano linguistico.</p> <p>Qualche resistenza del corpo docente a sostenere corsi curriculari in inglese</p> <p>Mancanza di corsi di aggiornamento linguistico per i docenti</p>	<p>Attrazione studenti internazionali, visiting professor e risorse con chiamate dall'estero e/o bandi competitivi di ricerca</p> <p>Investimento su Corsi di Formazione e Summer e Winter School in lingua inglese</p>	<p>Spazi e strutture al momento non adeguate ad un'utenza più ampia che potrebbe derivare dall'introduzione di nuovi curricula.</p> <p>Difficoltà del personale TAB nella gestione degli studenti stranieri</p>

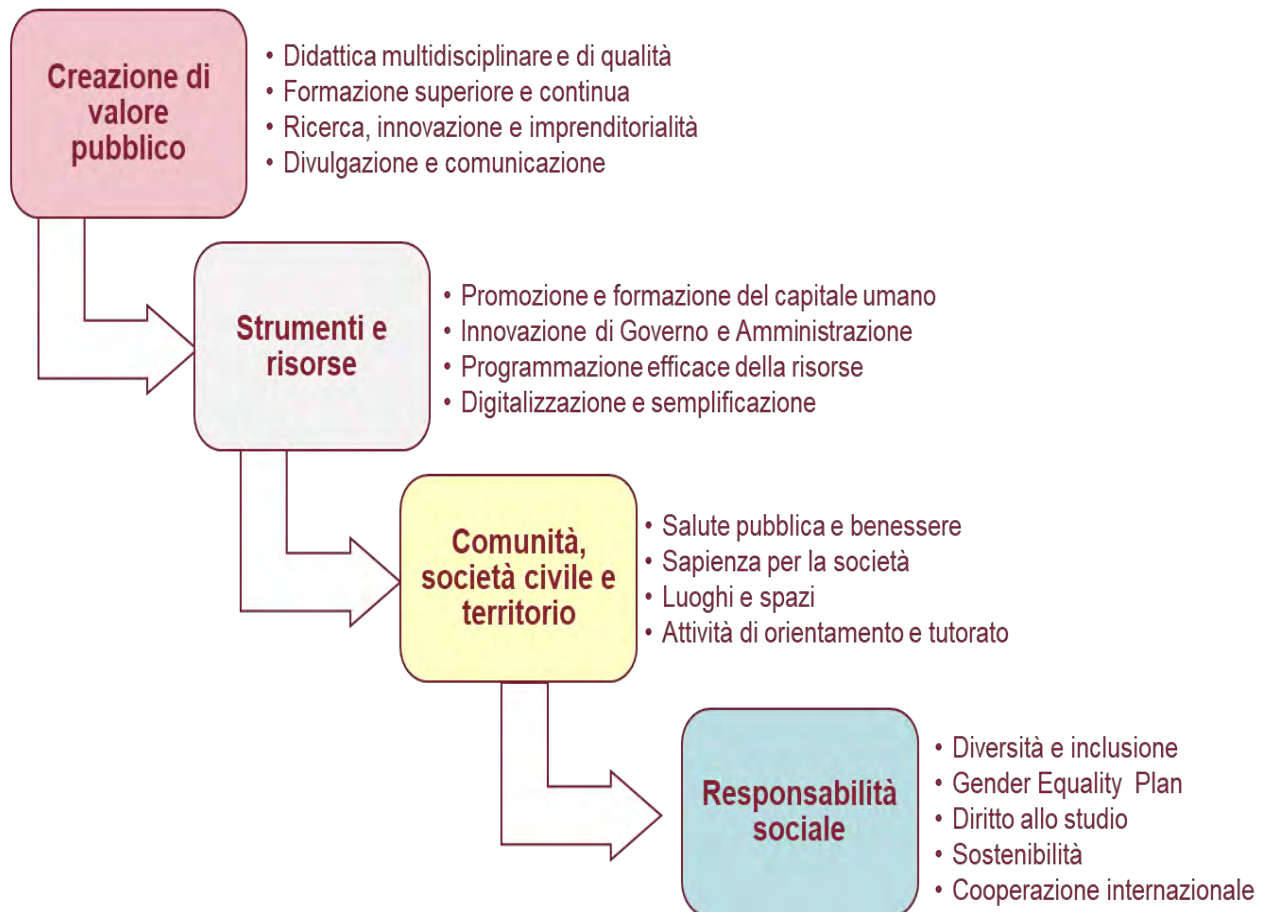


	Forte attenzione alla mobilità internazionale e alla costruzione di accordi (per es. Erasmus)	Carenze nella gestione dei bandi Erasmus per studenti e nella gestione degli accordi Carenza di personale dedicato per supportare studenti incoming e outgoing Scarsa sensibilizzazione degli studenti	Sfruttamento dei numerosi accordi per scambi docenti e costruzioni di reti di ricerca Valorizzazione delle opportunità dell'alleanza CIVIS. Valorizzare la mobilità studentesca e dei docenti anche come promozione all'estero del Dipartimento e della sua offerta formativa	Blocco della mobilità causa COVID, situazioni politiche complesse in aree internazionali specifiche Difficoltà per gli studenti nella gestione dei bandi e delle pratiche di mobilità
Orga nizza zione	Struttura organizzativa dipartimentale solida e sperimentata	Personale TAB numericamente insufficiente	Andamento finanziamenti per reclutamento del personale a valere su fondi PNRR	Progressiva diminuzione dei finanziamenti
	Collaborazione docenti/TAB nel conseguimento di obiettivi comuni	Scarse risorse umane attribuite al Dipartimento dall'Ateneo	Mantenimento standard di attrattività dipartimentale verso studiosi vincitori di progetti di ricerca con finanziamenti internazionali	Normativa ministeriale eccessivamente fluida in relazione alle procedure di reclutamento del personale docente e delle progressioni di carriera
	Aggiornamento periodico rivolto a tutte le unità di personale	Aggiornamento del personale eccessivamente legato alle proposte dell'Ateneo	Immissione di nuovo personale TAB sul breve periodo	Rallentamento procedure concorsuali e relative prese di servizio
	Innesto di nuovi finanziamenti derivati dal progetto per il Dipartimento di eccellenza 2023-2027	Assenza di formazione all'uso degli strumenti del contesto lavorativo per il personale docente di nuova assunzione		



2.2 Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento

Ambiti strategici e i punti programmatici del Piano Strategico di Ateneo 2022/2027





AMBITO STRATEGICO:

X Creazione di valore pubblico

- o Strumenti e risorse
- o Comunità, società civile e territorio
- o Responsabilità sociale

Linea strategica Dipartimentale:

- Monitoraggio e valorizzazione per una didattica di qualità
- Internazionalizzazione della didattica
- Monitoraggio, incentivazione e internazionalizzazione della ricerca

Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB. 1 Miglioramento del numero e della qualità degli spazi destinati alla didattica	1. Numero di aule di pertinenza del Dipartimento 2. Qualità delle aule del Dipartimento	13 Stato attuale	Progettazione Progettazione	+1 Aggiornamento dotazione informatica	Adeguamento aule
OB. 2 Potenziare il monitoraggio del percorso degli studenti	1. Regolarità carriere degli studenti	Stato attuale	Progettazione e nomina apposita commissione	Lavori commissione	Elaborazione dati ed eventuali azioni correttive



			sione di Dipartimento		
OB. 3 Incremento dell'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca	1. Numero di docenti internazionali previsti nell'offerta formativa	90 (2020- 2022)	5%	5%	10%
	2. Numero delle cotutele attive	27 (2020- 2022)	>	5%	5%



OB. 4 Consolidare e incentivare il livello di internazionalizzazione della ricerca	1.Pubblicazioni in riviste o in volumi internazionali	Stato attuale	>	10%	10%
	2.Organizzazione e / o partecipazione a convegni internazionali	Stato attuale	>	15%	12%
	3. Direzione o partecipazione a progetti di ricerca internazionali	Stato attuale	>	5%	5%
	4.Numero visiting professor	16 (2020-2022)	>	10%	10%



<p>OB. 5</p> <p>Monitoraggio della produzione scientifica dei professori e dei ricercatori</p>	<p>1.Stato generale delle pubblicazioni</p> <p>2.Situazione delle pubblicazioni relative alle soglie ASN delle varie fasce e dei diversi settori</p>	<p>Stato attuale</p> <p>Stato attuale</p>	<p>Nomina di commissione di Dipartimento</p>	<p>Lavori della commissione</p>	<p>Report della commissione</p>
<p>OB. 6</p> <p>Incentivare la partecipazione a bandi competitivi</p>	<p>1. Numero di progetti finanziati</p> <p>2. Incontri informativi e formativi volti a presentare le principali opportunità di finanziamento</p>	<p>28</p> <p>sì</p>	<p>></p> <p>sì</p>	<p>5%</p> <p>sì</p>	<p>5%</p> <p>Sì</p>

**AMBITO STRATEGICO:**

- Creazione di valore pubblico
- Strumenti e risorse**
- Comunità, società civile e territorio
- Responsabilità sociale

Linea strategica Dipartimentale:

- Rafforzare e monitorare il sostegno alla didattica e alla ricerca

Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB. 1 Incremento delle unità di personale TA di supporto alla didattica e alla ricerca	1.Numero delle unità di personale TA	31	>	5%	5%
OB. 2 Miglioramento della formazione del personale di supporto	1.Corsi di aggiornamento e di formazione	sì	sì	sì	sì



AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):

- Creazione di valore pubblico
- Strumenti e risorse
- X** Comunità, società civile e territorio
- Responsabilità sociale

Linea strategica Dipartimentale:

Saras per la società e la cittadinanza

Patrimonio culturale, spazi pubblici, territorio

Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB.1 Incentivare la collaborazione con i luoghi della cultura, gli enti locali, le associazioni del terzo settore impegnate nella tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e del paesaggio	Aumento convenzioni con musei, biblioteche, archivi, enti di tutela e valorizzazione	102	≥15	≥25	≥30
	Numero di progetti incentrati su temi di sostenibilità sociale, tutela e valorizzazione del patrimonio e del paesaggio	30	≥10	≥15	≥20
	Numero di tirocini presso musei, enti locali, istituzioni e soggetti del terzo settore attivi per la tutela e la valorizzazione	500	≥300	≥350	≥400
OB.2 Incentivare la valorizzazione degli spazi Sapienza quali	Costituzione di un polo di aggregazione rivolto alla cittadinanza (Roma Contamination Lab)	Non esistente	Articolazione del progetto e costituzione di un gruppo di lavoro	Prime iniziative pubbliche e avvio rete territoriale	Definizione di un programma strutturale



contesti di incontro con la cittadinanza	Numero iniziative organizzate all'interno del MLAC aperte al pubblico	20 (2020-22)	≥8	≥10	≥12
	Produzione di materiali didattici e divulgativi sulla città universitaria e sui luoghi della città legati alla memoria dell'Ateneo	Attività saltuaria >5	≥10% con Individuazione di strategie e strumenti attuativi	≥15% con la produzione e pubblicazioni e delle prime risorse	≥20% con la definizione di una azione di valorizzazione sistematica
	Organizzazione di eventi pubblici, seminari e convegni sul patrimonio storico, storico-artistico e culturale Sapienza	Attività saltuaria >10	≥10% con l'individuazione di strategie di promozione mirate	≥15% nell'incremento dell'organizzazione complessiva	≥20%
OB.3 Incentivare l'impegno di ricerca sulla storia/memoria del territorio e della città	Numero di progetti di ricerca focalizzati su specifici luoghi/opere/monumenti, eventi/fenomeni storici legati alla città e al territorio	40 (2020-22)	≥15%	≥20%	≥30%

Le linee strategiche del Dipartimento 2023-2025

Il Dipartimento è attivamente impegnato nel promuovere il miglioramento della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione attraverso attività di programmazione, monitoraggio e autovalutazione. Il Direttore e i diversi gruppi di lavoro da lui coordinati individuano azioni, obiettivi e indicatori relativi alle attività oggetto di valutazione e monitoraggio. Il Consiglio di Dipartimento approva gli obiettivi e gli indicatori utili all'assicurazione della qualità e al processo di autovalutazione, in relazione principalmente agli obiettivi delineati. Tali criteri e indicatori rispettano la trasversalità dell'offerta didattica, la molteplicità e le peculiarità delle aree di ricerca e tengono conto delle caratteristiche metodologiche e delle tipologie di prodotti di ricerca e dell'attività di terza missione presenti nel Dipartimento. Sulla base dei dati emersi dalla compilazione della prima parte del PST e,



soprattutto, dall'analisi SWOT, SARAS ha elaborato le linee strategiche e gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025, in coerenza con il PST di Ateneo.

Ambito strategico: creazione di valore pubblico

L'ampia offerta formativa del Dipartimento e la notevole attrattività di gran parte dei CdS ad esso afferenti, generalmente in crescita negli ultimi anni, hanno spinto a individuare tra gli obiettivi prioritari un incremento del numero delle aule e un miglioramento della loro qualità riguardo alle infrastrutture (dotazione informatica, sistemazione degli spazi, impianti di condizionamento etc.); lo scopo è quello di una attenta analisi degli spazi a disposizione del Dipartimento e di uno studio di fattibilità per una trasformazione e un'articolazione maggiormente adeguate.

Più strettamente connesso al percorso formativo degli studenti è l'obiettivo di potenziare il monitoraggio del percorso stesso e dell'offerta formativa dei vari CdS allo scopo di definire un report puntuale dell'andamento delle carriere studentesche e di elaborare le eventuali azioni correttive: per il raggiungimento dell'obiettivo sarà costituita una commissione didattica di Dipartimento, che, con l'apporto dei Presidenti di CdS, delle CGAQ e della segreteria didattica, elaborerà le linee guida per l'azione di monitoraggio, il relativo report e le opportune azioni di miglioramento. Tra gli obiettivi prioritari all'interno dell'ambito di riferimento si prevede il consolidamento e l'incentivazione dell'internazionalizzazione, relativamente a diversi aspetti. In merito alla ricerca la pianificazione strategica si orienta verso l'incremento delle pubblicazioni su riviste e volumi internazionali, della organizzazione e/o partecipazione a convegni/seminari/workshop internazionali e della direzione e/o partecipazione a progetti di ricerca a vocazione internazionale. Si ritiene utile focalizzare l'attenzione anche sull'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca afferenti al dipartimento, nel solco di un processo già intrapreso nel triennio precedente; a tale scopo si progetta, in particolare, un aumento del numero dei docenti stranieri coinvolti nell'offerta formativa e delle cotutele, sia in entrata che in uscita. Sempre nell'ottica della valorizzazione della ricerca, il Dipartimento intende continuare a promuovere la partecipazione dei suoi docenti a bandi internazionali e internazionali, anche attraverso l'organizzazione di incontri informativi e formativi riguardo alle varie possibilità di finanziamento esterno. A fronte dell'ottimo risultato conseguito nell'ultima tornata della VQR (2015-2019), SARAS pianifica un costante monitoraggio delle pubblicazioni dei suoi professori e ricercatori, in particolare tramite l'istituzione di un'apposita commissione composta dal Referente per la ricerca, da docenti rappresentanti di ogni area del Dipartimento e dal Referente IRIS del personale TAB.



Ambito strategico: Strumenti e risorse

Come emerso sia dal precedente PST (2018-2020), sia dall'analisi SWOT, il Dipartimento soffre una carenza cronica di personale TAB, specialmente a fronte della costante crescita del numero dei docenti afferenti e degli studenti iscritti ai vari CdS. Pertanto, obiettivo di questa progettazione è l'auspicabile aumento delle unità di personale TA a supporto delle tre missioni. Al fine, inoltre, di mantenere gli elevati standard qualitativi del personale, che rappresentano la cifra distintiva di SARAS, si intende promuoverne la partecipazione a iniziative di formazione e aggiornamento.

Ambito strategico: Comunità, società civile e territorio

Coerentemente con la forte vocazione di apertura al territorio dei settori disciplinari di riferimento e con gli orientamenti e le scelte metodologiche di ricerca applicata perseguiti nel corso degli anni, il Dipartimento ha individuato tre specifiche linee di sviluppo proiettate sul contesto e sulle comunità di riferimento. Il forte impegno profuso negli ultimi anni dalle varie sezioni di SARAS sul fronte della terza missione ha consentito peraltro di ampliare e consolidare in modo significativo la rete di collaborazioni esterne con enti locali e soggetti del terzo settore. L'articolazione degli obiettivi stabiliti (estensione numerica, tematica e valoriale delle collaborazioni e convenzioni; valorizzazione degli spazi Sapienza anche in termini di conoscenza storico-culturale e di fruizione da parte della cittadinanza; potenziamento dell'impegno di ricerca sulla questione della memoria dei luoghi e della sua trasmissione) punta innanzitutto a creare un'autentica sinergia tra didattica, ricerca e terza missione, facilitando lo scambio interdisciplinare e favorendo un adeguamento virtuoso dei percorsi di studio alle esigenze di qualità formativa e di rispondenza alle trasformazioni in corso. L'ambito strategico si configura pertanto quale laboratorio di sperimentazione permanente sulla ricaduta degli orientamenti didattici e di ricerca rivolti ad un contesto territoriale di eccezionale rilevanza sociale e storico-culturale, che si vuole riconoscere come compartecipe dell'azione dipartimentale. Importante è inoltre considerare tale cornice di sviluppo sotto il profilo di un'autentica valorizzazione delle esperienze di tirocinio, da promuovere e affinare quale opportunità di sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza (life skills), ma anche in termini di effettiva proiezione verso i profili professionali di uscita dei vari corsi di studio.